

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 29 FEBBRAIO 2016**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti e benvenuti a questo Consiglio Comunale. Innanzitutto ritengo doveroso, prima di svolgere le normali funzioni di appello, rivolgere a nome di tutto il Consiglio Comunale, nonché di tutta la cittadinanza, la nostra vicinanza e le più fervide condoglianze al cons. Luigi Baracco per la perdita della mamma, avvenuta in questi giorni. Noi gli siamo vicini. Purtroppo, per il fatto che non c'è stata l'affissione dell'annuncio, l'abbiamo saputo in ritardo e ci dispiace per questo. Ad ogni modo, esprimo la vicinanza del Consiglio Comunale, in questo momento particolare, a Luigi e alla sua famiglia, per quanto accaduto.

**- CONS. BARACCO**

Io ringrazio. Non ho ritenuto di mettere gli annunci a Bellinzago visto che la mamma abitava ad Oleggio ed era quindi conosciuta là.

Comunque ringrazio tutti voi per le condoglianze.

**- SINDACO**

Allo stesso modo, abbiamo invece una nota positiva. E' nato Gabriele Rossi, per cui Sergio ha avuto il secondo bimbo. Ora non è presente perché sembra che in questo momento dimettano madre e figlio, quindi si è recato all'ospedale per portarli a casa.

Anche in questo caso, siamo vicini a Sergio e gli facciamo i nostri auguri. Se non ci sarà, lo ricorderemo anche nel prossimo Consiglio Comunale.

Ora la parola passa alla dr.ssa Giuntini per le operazioni di appello.

**La dr.ssa Giuntini procede all'appello.**

**- DR.SSA GIUNTINI**

E' presente l'Assessore esterno, Gavinelli Roberta.

**- SINDACO**

Prima di passare la parola Bovio Chiara, che me l'ha chiesta, voglio leggere un Decreto:

*"Richiamati i seguenti decreti del sindaco: n. 9043 di protocollo in data 11 giugno 2014, con il quale nomina i componenti della Giunta Comunale per il quinquennio 2014-2019; n. 15286 di protocollo, in data 30 settembre 2015, con*

*il quale nominava, con decorrenza 1 ottobre 2015, vicesindaco del Comune il dr. Luongo Pier Paolo a seguito delle formali dimissioni dalla carica di vicesindaco di assessore e di consigliere comunale presentate dalla dr.ssa Mingozi;*

*ciò premesso*

*il sindaco, visto l'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che attribuisce al sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui il vicesindaco; considerata la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo assessore comunale;*

*vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province e sulle Unioni e Fusioni dei Comuni;*

*visto l'articolo 1, comma 137 della legge 7 aprile 2014 n.56, per effetto del quale nella Giunta dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40% con arrotondamento aritmetico;*

*visto l'art. 21 dello Statuto del Comune di Bellinzago Novarese e dato atto che il sindaco può nominare assessori coloro che ricoprono la carica di consiglieri comunali oppure cittadini non facenti parte del Consiglio, purché in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità previsti per la carica di consigliere ed di documentati requisiti di prestigio e competenza amministrativa:*

*accertato il possesso requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale delle persone da nominare, in virtù delle attribuzioni di amministrazione derivanti dalle vigenti norme legislative su richiamate dallo Statuto Comunale*

*Nomina, con decorrenza 29 febbraio 2016,*

*assessore del Comune di Bellinzago, con delega all'Istruzione, la dr.ssa Miglio Roberta Paola, nata a Bellinzago Novarese il 2 aprile del '66;*

*dà atto che nei confronti della suddetta non sussistono motivi di ineleggibilità o incompatibilità di cui ai Decreti Legislativi 18.8.2000, n. 267, 31.12. 2012, n.235 del 08.04.2013;*

- che la Giunta Comunale risulta così composta: dr. Luongo Pier Paolo, vicesindaco; Maresciallo Piazza Walter; dr.ssa Roberta Gavinelli; dr.ssa Roberta Paola Miglio;*

*dispone che la presente nomina, come richiesto dall'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e art. 20 dello Statuto Comunale, sarà data comunicazione in Consiglio Comunale alla prima seduta utile".*

*Invito pertanto la dr.ssa Miglio a prendere parte al tavolo del Consiglio Comunale. Grazie!*

Formulo gli auguri alla dr.ssa Miglio, ai fini del suo percorso amministrativo all'interno della nostra Giunta. La ringrazio per avere accettato l'invito e la nomina.

Passo ora la parola al consigliere Bovio Chiara.

**- CONS. BOVIO CHIARA**

Buonasera a tutti. Grazie!

Io volevo, ripetendomi, esprimere una raccomandazione all'Amministrazione, alla Giunta sulla convocazione dei Consigli Comunali in orario pomeridiano o tardo serale. Mi ripeto nel senso che, già in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale convocato per le 18.00, non potendo partecipare per motivi di lavoro, avevo espresso per iscritto, con una lettera inviata a tutti tramite il protocollo, le mie perplessità non tanto sulla correttezza quanto sull'opportunità di convocare i Consigli Comunali alle 18.00. E' un orario che mette in difficoltà la partecipazione non solo e non tanto dei consiglieri comunali, posto che con opportuno preavviso a volte ci si riesce ad organizzare, però è anche un orario che non consente, nella misura più efficace possibile, la partecipazione del pubblico e dei cittadini. Leggere e sentire affermare più volte la logica della condivisione e della partecipazione, trova una contraddizione poi con la scelta di convocare il Consiglio Comunale in un orario scomodo.

Ripeto anche quanto scritto all'epoca. Non credo che l'eventuale risparmio a livello finanziario, che si può avere con una convocazione alle 18.00, sia ragione sufficiente per scegliere un orario che ostacola oggettivamente la partecipazione. Posto, tra l'altro, che viene pubblicizzato il Consiglio Comunale attraverso manifesti, per cui c'è una spesa, è contraddittorio che poi questa spesa non sia affiancata da una scelta coerente con un orario che consenta una maggiore partecipazione.

Per cui, sperando di essere ascoltata, chiedo e raccomando caldamente che questa scelta di convocare il Consiglio Comunale alle 18.00 per quanto possibile venga abbandonata e si ritorni alla convocazione serale. Grazie!

**- SINDACO**

Grazie, consigliere Bovio Chiara.

Chiede di parlare il cons. Miglio Moreno.

**- CONS. MIGLIO**

Buonasera a tutti!

Vorrei mettere ai voti lo spostamento di due punti all'ordine del giorno. Uno è certamente tecnico, visto che il punto 5, che è la programmazione del DUP, visto che abbiamo qui il nostro Responsabile dei Servizi Finanziari, per non trattenerlo a lungo in Consiglio Comunale volevo, volevo chiedere di spostarlo al primo punto.

L'interpellanza, che era arrivata successivamente alla convocazione del Consiglio Comunale, che dal punto n. 9 volevo passarla... Successivamente, la

mozione che era al punto 2 facendolo diventare il punto 3, anche in base al numero di protocollo.

Quindi, prima il DUP, seconda l'interrogazione, terza la mozione e quarta l'interpellanza, se vi va bene.

**- SINDACO**

Grazie, Moreno. Questa è l'occasione, visto che l'ha citata Moreno, per ringraziare il dr. Manfredda per la sua presenza. Questa è una novità, era un argomento nuovo della legge di quest'anno, quindi ci siamo sentiti in dovere di avere il nostro responsabile dell'Area Finanziaria, il dr. Manfredda, presente per sciogliere qualsiasi perplessità o dubbio.

La parola al cons. Baracco.

**- CONS. BARACCO**

Buonasera a tutti! Innanzitutto... Niente! Io volevo fare presente una cosa alla dr.ssa. Nell'estratto del verbale della deliberazione del Consiglio Comunale 48, risulterebbe che i consiglieri presenti in quel momento risultassero assenti. Se non ricordo male, noi ci siamo assentati, ma abbiamo dato la motivazione perché ci siamo assentati, mentre chi era assente era giustificato, non vedo il perché nella delibera o nel verbale ci sia che noi eravamo assenti. Secondo me, era più corretto che all'interno di questo estratto ci fosse che, per le motivazioni elencate, Pinco Pallino, gli assessori si sono assentati, ma erano giustificati.

Ecco, volevo far presente questo.

**- DR.SSA GIUNTINI**

Ho compreso la richiesta che viene fatta. Fino adesso cosa è sempre stato fatto? Nelle deliberazioni, o meglio tutte le modifiche e le variazioni che intervengono nel corso del Consiglio vengono tutte registrate e poi raccolte nel verbale di seduta, a cui rimandano le varie deliberazioni. E questo anche, appunto, per le presenze e le assenze dei consiglieri comunali. Capisco comunque l'esigenza di darne immediato riscontro nelle deliberazioni. In futuro questo aspetto verrà evidenziato e se ne darà atto nelle deliberazioni stesse.

**- CONS. BARACCO**

La discordanza che trovo qual è? Chi non era presente era assente giustificato. E' vero che poi lei mi dice che ci sarà il verbale della seduta che... Ma chi... io, per esempio, vado sul sito e mi tiro fuori la delibera del Consiglio Comunale e vedo che erano assenti, non hanno nemmeno partecipato. Che ci sia una motivazione quantomeno sulla delibera, perché chi va a vedere la delibera 48 dice: "*Questi erano assenti*", mentre non è affatto vero. Noi ci siamo assentati perché abbiamo motivato il perché non eravamo d'accordo sulla delibera. Ecco, è per questo che voglio che su questa sia modificata, quantomeno che sia rettificata.

**- DR.SSA GIUNTINI**

Semmai si può fare una integrazione della verbalizzazione, perché in fondo si tratta solo di questo, che peraltro poi se ne troverà traccia nel verbale di seduta. La deliberazione, di per sé, è completa e corretta nel suo iter. Comunque rinvia al verbale di seduta.

Quello che dicevo prima è che, comunque, abbiamo fatto sempre in questo modo. Tutti gli interventi e le modifiche che intervengono nell'arco della seduta vengono tutte raccolte nel verbale di seduta. Capisco l'importanza. Per il futuro avrò cura di darne atto anche nelle deliberazioni oltre che nel verbale di seduta.

Per quanto riguarda la deliberazione n.48, penso che faccia fede questo intervento e questa seduta, perché non si tratta di intervenire sul contenuto della deliberazione, ma si tratta semplicemente di integrare una verbalizzazione che di fatto esiste già, che è nel verbale di seduta al quale viene fatto rinvio. Non so se mi sono spiegata.

#### **- CONS. BARACCO**

Io mi metto nei panni di chi va a vedere la delibera. Chi va a vedere la delibera dice: *"Oh, però, in un argomento così importante, questi erano assenti! Come mai? La motivazione per cui erano assenti?"*. Io capisco che poi nel verbale ci sia, però l'atto è questo. Se io vado a vedere la delibera mi dico: *"I consiglieri di minoranza non erano neanche presenti!"*. Ci interessa la motivazione. Scusate, eh!

#### **- DR.SSA GIUNTINI**

Chiedo scusa se mi ripeto. Le varie motivazioni vengono tutte registrate nel verbale di seduta e a quello si rimanda. Però comprendo l'esigenza di darne evidenza nelle deliberazioni e quindi, per il futuro, se ne darà atto nelle varie deliberazioni.

Per quanto riguarda la deliberazione n.48, rimane il rinvio al verbale di seduta, dove sono scritti tutti i vari movimenti, le motivazioni e le assenze che si sono susseguite nell'arco della seduta.

#### **- SINDACO**

Bene! Metto quindi ai voti la proposta del cons. Miglio Moreno, che ribadisco per esteso: il punto n.5, che riguarda la presentazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 diventa il punto n.1. Il punto n.9, che era stato protocollato in seguito all'invio dell'ordine del giorno, diventa il punto n.4, appena successivo alla mozione.

Se su questa proposta nessuno ha interventi da fare, la metto ai voti.

Metto ai voti la suddetta proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Pertanto: "Presentazione ed approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 diventa il punto n.1; l'interrogazione presentata dal gruppo "Viviamo Bellinzago" diventa il punto n.2; la mozione diventa il punto n.3; la rettifica dell'interpellanza diventa il punto n.4; il punto n.5 sarà poi quello della nomina dei consiglieri nella Commissione; il punto n.6 sarà quello dell'istituzione della Commissione del Piano Regolatore; il n.7 quello degli indirizzi e precisazioni in merito alla salvaguardia ambientale; il n.8 quello dell'approvazione della Commissione per il paesaggio e il n.9 quello della revoca della delibera per il SUAP.

## **1. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016-2018.**

### **- SINDACO**

Tratta l'argomento l'Ass. Luongo, con la collaborazione del dr. Manfreda.

### **- ASS. LUONGO**

Buonasera a tutti!

*"Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Presentazione e approvazione.*

*Premesso che con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione di art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regione e degli enti locali e loro organismi è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali; il D.Lgs, 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D.Lgs, 118 del 2011 recependo gli esiti della sperimentazione e il D.Lgs 267 del 2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.*

*A tal fine, gli enti locali presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre". Questo era, in origine, l'art. 152 del D.Lgs. 267.*

*"Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. 326/2014 che prevede la presentazione della Giunta al Consiglio del Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno, entro il 30 novembre di ciascun anno la nota di aggiornamento;*

*visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.254 in data 31.10.2015, con il quale è stato rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della*

*Giunta Comunale del DUP, differendo altresì al 29 febbraio 2016 il termine per la presentazione della corrispondente nota di aggiornamento.*

*Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.20, in data 31.7.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014-2019 e la deliberazione del Consiglio Comunale n.30, in data 30 settembre 2014, di approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2014-2019;*

*richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.152 del 29.12.2015, che ha approvato l'aggiornamento al DUP 2016-2018;*

*si è ritenuto pertanto di presentare il DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione.*

*Si prende inoltre atto che alla succitata delibera di Giunta Comunale è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione".*

*Prima di passare la parola al dr. Manfredda, vi leggo il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, il quale "esprime parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa".*

*Inoltre leggo le conclusioni del Revisore, dell'Organo di Revisione, il quale "esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse".*

*Viene dato parere favorevole anche sul Programma Triennale dei Lavori Pubblici, sulla Programmazione del Fabbisogno del Personale e sul Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.*

*Passo la parola al dr. Manfredda, che ringrazio nuovamente.*

#### **- DR. MANFREDDA**

*Solo una breve illustrazione di questo nuovo adempimento connesso alla completa introduzione del nuovo ordinamento contabile.*

*Il D.Lgs. n.118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. 126 del 2014, ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP).*

*Il DUP sostituisce la precedente Relazione Previsionale e Programmatica e il Piano Generale di Sviluppo. Il principale strumento, relativo al sistema di bilancio dell'ente, è sostituito pertanto dal Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale. Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'ente. Il DUP viene quindi predisposto ed approvato precedentemente alla definitiva stesura del Bilancio di Previsione. Il documento si articola in due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.*

*(Cambio file)*

#### **- CONS. BARACCO**

*... degli spostamenti dei salti pindarici perché, probabilmente, è anche questo. Vedo che sono diminuiti parecchio gli investimenti. Gli investimenti*

sono passati da 1.350.000 euro a 800.000 euro poi, nel 2017, a 345.000 euro. L'altra cosa che mi lasciava un po' perplesso... Il nostro Gruppo non lo voterà senz'altro. Ci asterremo proprio perché non essendo un documento che, quantomeno, con le minoranze, ci sia stato un confronto. Sto vedendo, però, che anche i numeri sono dei numeri provvisori, in quanto non abbiamo la certezza delle entrate che arriveranno dallo Stato. Abbiamo messo dei valori su delle dismissioni di aree che... Non lo so. Riusciremo a vendere tutti i prati e tutti i boschi per un valore di oltre 100.000 euro? Mi sembra un po' assurdo! È un po' un... Per carità, io capisco benissimo, però ho trovato strano proprio il fatto che, nel giro di quindici giorni ne avevate fatto uno, dopodiché l'avete dovuto modificare contestualmente, non avendo ancora i dati certi di quello che è... È questo che mi lascia un po' perplesso. Per il resto, poi, è una scelta vostra. Noi saremo vigili a verificare se, realmente, tutto quello che avete scritto su questo libro dei sogni si verificherà o meno. Questo, da parte nostra, è ciò che faremo.

**- SINDACO**

Grazie, Luigi!

C'è qualche altro intervento? Passo la parola all'Ass. Luongo per la risposta.

**- ASS. LUONGO**

Non sono quindici giorni, ma sono due mesi! In ogni caso, sono intervenuti fatti nuovi, soprattutto il Patto di Stabilità, il quale va rispettato. Anche se i parametri sono cambiati, va comunque rispettato e abbiamo dovuto adeguarci in merito. Del resto, poi, le opinioni sono due. Vedremo se a fine mandato riusciremo a vendere o meno.

Passo la parola al Sindaco.

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Spongini.

**- CONS. SPONGHINI**

Anch'io faccio considerazioni già anticipate dal Cons. Baracco.

Non sono due mesi. Qua c'era una delibera di Giunta – come scrive anche il Revisore – del 29 dicembre, dove avete approvato un DUP il 15 febbraio 2016 ne approva uno completamente differente, ma non solamente negli importi, ma anche nella presentazione. Nel primo – probabilmente anche per errore – era stata introdotta tutta una considerazione su L'Idea per Bellinzago, che poco c'entrava con il Documento Unico di Programmazione dell'Amministrazione, poi è stato completamente stravolto e presentato un DUP come, effettivamente, doveva essere fatto. A noi è stato consegnato anche questo sabato.

Condivido, anche da parte del nostro Gruppo, le considerazioni sul fatto che non c'è stata alcuna condivisione sulle scelte e su quanto prevede questo documento. Anche noi, quindi, ci asterremo.



**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 voti a favore e 4 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 voti a favore e 4 astenuti.

Ringrazio il Dr. Manfredda per la sua presenza. Noi vorremmo che si fermasse per tutto il Consiglio, ma immagino che lui non condivida questo pensiero. L'invito è rivolto per cui, se vuole rimanere, noi non ci offendiamo.

**2. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE  
“VIVIAMO BELLINZAGO” IN MERITO ALLA CONVOCAZIONE  
DELL’ASSEMBLEA DEI GENITORI DELL’ASILO NIDO  
COMUNALE**

**- SINDACO**

*“Interrogazione.*

*Considerato che le attività dell’Asilo Nido Comunale Pastore sono normate da apposito Regolamento che prevede la convocazione dell’Assemblea dei genitori e la conseguente convocazione del Comitato di partecipazione sociale.*

*Considerato che da inizio Amministrazione il Comitato è stato convocato nel novembre 2014 e nel giugno 2015.*

*Considerato quanto discusso nel corso del dibattito, durante l’ultimo Consiglio Comunale del 23 dicembre 2015, in merito ad una interpellanza sul medesimo tema, presentata da questo Gruppo e quanto allora affermato dall’Amministrazione circa una successiva convocazione dell’Assemblea nel mese di gennaio 2016.*

*I sottoscritti Chiara Bovio e Fabio Sponghini, consiglieri di “Viviamo Bellinzago”, interrogano la Giunta e il Sindaco per conoscere:*

- 1. quando, effettivamente, intendano convocare l’Assemblea dei genitori e, successivamente, il Comitato di partecipazione, secondo quanto previsto dal Regolamento e dando così seguito alla richiesta di partecipazione espressa da tempo dai genitori e utenti e consentendo l’attivazione di una cooperazione, che certamente può valorizzare il servizio svolto dal personale;*

2. *se sia intenzione dell'Amministrazione prendere un impegno specifico ed esplicito circa l'utilizzo degli strumenti di collaborazione (Assemblea e Comitato), attualmente convocati, in media, una volta ogni dieci mesi. In attesa di risposta nel corso del Consiglio Comunale, porgono distinti saluti*".

Risponde il mio delegato, Manuela Bovio.

**- CONS. MANUELA BOVIO**

Come dichiarato nel mese di dicembre, nel Consiglio Comunale a cui voi avete fatto riferimento, ribadiamo la nostra intenzione al rispetto dei Regolamenti e, come allora asserito, riteniamo opportuno che i rapporti con le istituzioni scolastiche vengano intrattenuti dall'assessore competente. Lasciamo, quindi, al nuovo assessore, dopo un breve periodo di inserimento, la programmazione delle attività.

**- SINDACO**

La parola passa all'interrogante, Bovio Chiara.

**- CONS. BOVIO CHIARA**

Innanzitutto benvenuto e auguri di buon lavoro al nuovo assessore! Avrò, poi, una domanda da porle, ma in uno dei punti successivi.

Vengo alla interrogazione e alla risposta avuta, che era totalmente insoddisfacente. L'intenzione di rispettare i Regolamenti, ci mancherebbe, che l'Amministrazione non l'avesse! Questo Regolamento, al momento, non è rispettato. Già in dicembre avevamo detto: *"Non nascondiamoci dietro a un dito"*. Il Regolamento chiede che l'Assemblea dei genitori venga convocata preferibilmente entro il mese di novembre. Ora, nascondersi dietro l'avverbio "preferibilmente", credo che non sia una cosa che vada fatta e non credo che renda onore all'Amministrazione. Siamo al 29 febbraio e l'Assemblea dei genitori ancora non è stata convocata. Nella sostanza, questo Regolamento, in questo momento, non viene rispettato. Il rimando all'attività del nuovo assessore, appena nominato, che si farà carico, dopo un breve periodo di introduzione alle attività, è certamente condivisibile. Sono ben felice che ci sia l'assessore e spero, come veniva detto, che in breve tempo si arrivi la convocazione dell'Assemblea e del Comitato. Certo è che in dicembre era già stata detta la stessa cosa. Il 23 dicembre era stato detto: *"In gennaio ci sarà il nuovo assessore e verrà convocata l'Assemblea"*. Non ne facciamo questione di giorni, ma di settimane e mesi, in quanto siamo il 29 febbraio e questa cosa non è stata ancora fatta. Al momento non abbiamo i verbali del Consiglio Comunale del 23 dicembre però, se questa mia affermazione non vi convince, diamoci appuntamento quando ci saranno i verbali del Consiglio del 23 dicembre e troveremo che l'Amministrazione si era impegnata e aveva detto: *"In gennaio ci sarà il nuovo assessore e verrà convocata, dal nuovo assessore, l'Assemblea e, di conseguenza, il Comitato"*. Questo non è successo.

Oggi finalmente abbiamo... Questo è anche elemento di soddisfazione perché, evidentemente, facendo pressione, come Gruppo, abbiamo aiutato l'Amministrazione a dotarsi, nel proprio organico, di una nuova risorsa, presa fuori dalla lista che si era presentata per la competizione elettorale e poi di una nuova risorsa in un ruolo importante. Il tema dell'istruzione – lo si vede anche dall'O.d.G. di oggi – è un tema caldo e lo è per tanti motivi, quindi era necessario che ci fosse una persona, in Giunta, dedicata a questo. È già trascorso molto tempo; tempo che è stato tolto a quella che era, in questo caso – resto sull'interrogazione – una richiesta di partecipazione da parte dei genitori e da quella che era una prescrizione del Regolamento. L'intenzione di rispettare i Regolamenti è più che condivisibile – guai se mancasse! – e dalle parole debbono conseguire i fatti.

Non ho sentito risposta sul secondo punto, rispetto al fatto se sia intenzione dell'Amministrazione prendere un impegno specifico circa l'utilizzo degli strumenti di collaborazione. Voglio pensare che questa intenzione ci sia. Immagino che non appena l'assessore avrà preso in mano il Dossier Nido, si potrà attivare e che questo intento, questo impegno, l'assessore stesso lo possa prendere e mantenere. Grazie!

**- SINDACO**

Passiamo....

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

È un'interrogazione.

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

La nomina di Roberta, a cui non abbiamo espresso prima il benvenuto, ma sono ben contenta che abbiamo un'altra con cui parlare. Ha una delega solo alla Pubblica Istruzione?

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Ecco.. È solo.. Siccome stiamo parlando dell'Asilo Nido.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Siccome l'Asilo Nido è sulle politiche sociali. Volevo solo dire...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Ecco, solo quello! Siccome ha letto solo Istruzione.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

No, perché l'Asilo Nido non fa parte... Siccome è stata letta velocemente, poi ho sentito che la Roberta... Volevo questo chiarimento.

**- SINDACO**

Passiamo al punto successivo.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

La Cultura resta a me fino a quanto non sistemiamo le deleghe.

**3. MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “VIVIAMO BELLINZAGO E PER LA GENTE, PER BELLINZAGO” IN MERITO ALL’ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PREVISTA DALL’ART. 11 DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE E FONDAZIONE DEMEDICI.**

**- SINDACO**

*“Premesso che, con delibera del Consiglio Comunale del 7 ottobre 2015, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Bellinzago Novarese e la Scuola dell’Infanzia Fondazione Asilo Infantile Gabriele Demedici.*

*Vista la lettera del 27.12.2015, sottoscritta da molti genitori dei bambini frequentanti la scuola, inviata ai membri del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto, nonché per conoscenza, tra gli altri, al Sindaco Giovanni Delconti e ai membri capigruppo delle liste presenti in Consiglio Comunale, con la quale si segnalano alcune criticità ed, in particolare, la mancata nomina dei rappresentanti d’Istituto che, se così fosse, risulterebbe in evidente contrasto con quanto previsto all’art. 3 della convenzione suindicata, che prevede gli impegni della scuola a favore, analogamente a quanto previsto per le Scuole dell’Infanzia Statale, della partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola attraverso la costituzione di un Organo Collegiale in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche.*

*Considerato che, certamente, è intento comune supportare lo sviluppo di dinamiche positive nell’ambito del settore scolastico a Bellinzago e in tale contesto, con grande attenzione, al ruolo ricoperto da un’Istituzione come la Demedici che, da anni, costituisce un presidio fondamentale nella comunità bellinzaghese.*

*Considerato che, ad oggi, non risulta costituita la Commissione prevista all'art. 11 della convenzione composta da una rappresentanza del Comune, una rappresentanza della scuola e una rappresentanza dei genitori per le funzioni nell'articolo specificate, i sottoscritti, Fabio Sponghini e Chiara Bovio del Gruppo "Viviamo Bellinzago", Mariella Bovio e Luigi Baracco del Gruppo "Per la gente – Per Bellinzago", richiedono di iscrivere all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale la seguente mozione: "Istituzione della Commissione prevista all'art. 11 della convenzione tra il Comune di Bellinzago Novarese e la Scuola dell'Infanzia Fondazione Asilo Infantile Gabriele Demedici. Nomina della rappresentanza del Comune".*

Chi tratta? Passo la parola al Cons. Fabio Sponghini.

**- CONS. SPONGHINI**

Grazie! Faccio anch'io gli auguri al nuovo assessore.

Abbiamo presentato questa mozione, unitamente al Gruppo "Per la gente – Per Bellinzago" proprio in relazione a quello che è avvenuto nel corso degli ultimi mesi alla nomina del C.d.A., avvenuta nel mese di settembre. Anzi, in questo, volevo anche fare una parentesi per dire che abbiamo visto, a Protocollo, che è stata fatta una nuova nomina, all'interno del C.d.A., ma non ce ne è stata data comunicazione. Sapevamo delle dimissioni del Vicepresidente della Fondazione e sappiamo della nomina di un nuovo consigliere all'interno della Fondazione, ma entrambi i Gruppi di opposizione non hanno avuto nessuna comunicazione ufficiale, ma abbiamo visto la cosa al Protocollo.

**- SINDACO**

Chiedo scusa. Era da inserire oggi. Si tratta del Dr. Bovio Fausto.

**- CONS. SPONGHINI**

Ok, grazie!

Adesso apprendiamo, oltretutto, della nomina dell'Ass. Miglio, che era precedentemente nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, quindi immaginiamo che la stessa debba dare le dimissioni ed essere nominata una nuova consigliera. In questo periodo, quindi, ci sono state un po' di modifiche in seno al Consiglio di Amministrazione; modifiche, principalmente, arrivate a fine settembre e, poi, come sa tutto il Consiglio, il 27 dicembre c'è stata quella comunicazione, fatta dai genitori, i quali facevano una serie di considerazioni sulla nuova gestione, introdotta dalla Presidente nell'ambito della Fondazione. Proprio per questo, abbiamo ritenuto opportuno, come possibilità che il Consiglio Comunale ha all'interno del rapporto esistente fra il Comune e la Fondazione, quindi la convenzione che abbiamo approvato ad ottobre scorso, richiedere la nomina della Commissione prevista dall'art. 11. È prevista, quindi, una Commissione che ha determinati poteri – non moltissimi, però – che riteniamo importanti. Si tratta di una Commissione che è sempre stata prevista anche dalle convenzioni precedenti, ma che però non è mai stata attivata neppure in passato;

in passato però, probabilmente, non ce n'è stata l'esigenza. Mentre in passato non se ne era avvertita l'esigenza oggi, proprio in considerazione di tutto quello che è avvenuto, quindi di questa lettera dei genitori e di queste problematiche anche all'interno del Consiglio di Amministrazione, in quanto è stato nominato un nuovo Vicepresidente; Presidente e Vicepresidente e, nel giro di pochi mesi, il Vicepresidente ha rassegnato le proprie dimissioni. Avvertiamo, quindi, una serie di problematiche che si sono accumulate nel corso di questi quattro o cinque mesi. Richiediamo, appunto, la nomina di questa Commissione la quale, come dicevo prima, non ha moltissimi poteri, ma ha dei poteri importanti perché deve vigilare sull'applicazione della convenzione stessa. Questa convenzione, approvata dal Consiglio Comunale di novembre, deve esaminare il rendiconto, esprimere il proprio parere sulla contribuzione da applicare agli utenti, differenziata in ragione delle situazioni economiche delle famiglie e sostenere lo sviluppo nei rapporti fra Scuola dell'Infanzia paritaria e altre scuole presenti nel nostro Comune.

Ne parlerò poi, magari, anche durante la prossima interpellanza che riguarda, oltretutto, la Scuola Materna, quindi i rapporti oggi tra una situazione nella quale devono coesistere presumibilmente due realtà. Stanno coesistendo, almeno per una sezione, due realtà: la Materna Statale e la Fondazione Demedici. Riteniamo, di conseguenza, che questa Commissione sia da nominare. Chiediamo anche, dal momento che la Commissione è composta, oltre che dai membri nominati dal Consiglio Comunale, anche da un membro nominato dall'Assemblea dei genitori e da consiglieri di spettanza della scuola, che l'Amministrazione si faccia carico di richiedere immediatamente la nomina anche delle altre figure, in modo tale che possa essere convocata nel più breve tempo possibile la Commissione.

Grazie!

**- SINDACO**

Noi condividiamo pienamente questa posizione, tant'è vero che ci siamo sempre domandati come mai prima non fosse stata nominata. Ho sentito che Mariella ha detto qualcosa, ma non ho fatto in tempo a capire...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

I rendiconti nelle liste dei capigruppo anche adesso. Questo è stato fatto anche adesso. L'istituzione della Commissione è stata istituita, però mancava la nomina. Noi abbiamo fatto la convenzione in autunno e riteniamo giusta questa cosa, anzi condividiamo tutte le premesse. Penso che il Cons. Verdelli voglia fare anche l'intervento in merito.

**- CONS. VERDELLI**

Buonasera a tutti!

Come diceva il Sindaco, condividendo le premesse di questa mozione e secondo l'art. 45 del Regolamento, avrei una proposta di integrazione a questa mozione, che vado a leggervi.

*“Condividendo il contenuto della mozione presentata, si ritiene opportuno proporre l'integrazione, per meglio rappresentare la volontà del Consiglio. In particolare, si intende evidenziare l'importanza socio-educativa e didattica della Fondazione Asilo Demedici all'interno del tessuto sociale bellinzaghese, in quanto si tratta di un'Istituzione che nei suoi 150 anni di storica presenza ha formato significativamente le generazioni di questa collettività e che, pertanto, bisogna ponderare le scelte amministrative che, a diverso titolo, possano incidere sulla solidità della Fondazione e minare il futuro della stessa, soprattutto in questa fase, nella quale la Fondazione è impegnata nella ristrutturazione del Complesso Antonelliano, patrimonio storico-artistico di pregio, che qualifica il nostro territorio.*

*Ritenuto, quindi, prioritario valorizzare e salvaguardare l'integrità dell'Asilo Demedici, quale storico presidio educativo nell'ambito della pluralità dell'offerta formativa, che rende effettiva la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie, delibera:*

- la valorizzazione e salvaguardia, nell'ambito delle scelte mirate a garantire la pluralità dell'offerta formativa, del ruolo della Fondazione Demedici nel tessuto sociale di Bellinzago Novarese;*
- di rendere operativi gli organismi di partecipazione previsti, con particolare riferimento alla Commissione prevista dall'art. 11 della convenzione sottoscritta”.*

#### **- SINDACO**

Questo è un emendamento ad una mozione. Noi lo condividiamo e vogliamo essere partecipi, anche perché l'abbiamo inserito nell'O.d.G. e vogliamo anche noi nominare questa Commissione. Vorremmo che questo emendamento fosse inserito nella mozione. Se siete d'accordo...

#### **- CONS. SPONGHINI**

Dopo tutte le nostre premesse e considerazioni, la mozione era la richiesta della nomina della Commissione. Adesso non ho capito se...

#### **C'è un brevissimo alternarsi di voci incomprensibili in sottofondo.**

#### **- SINDACO**

L'Istituzione c'è già, in quanto è stata deliberata quando è stata votata la convenzione. Ora, noi vogliamo rafforzare questa convenzione con il nostro contributo. Anche noi siamo d'accordo. Noi condividiamo pienamente, tant'è vero che l'abbiamo inserita all'O.d.G.. Vogliamo rafforzarlo inserendo non solo tutte le vostre premesse, che condividiamo, ma anche questa premessa di valorizzazione.

**- CONS. SPONGHINI**

Era solo un aspetto procedurale. Noi cosa andremo a votare?

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Ma fra le premesse?

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Noi andremo a votare la nomina.

**- SINDACO**

Reginaldo leggi in fondo, quando dice: “*Delibera*”.

**- CONS. VERDELLI**

“*Delibera:*

- *di valorizzare e salvaguardare, nell’ambito delle scelte mirate a garantire la pluralità dell’offerta formativa, il ruolo della Fondazione Asilo Demedici nel tessuto sociale di Bellinzago Novarese;*
- *di rendere operativi gli organismi di partecipazione previsti, con particolare riferimento alla Commissione prevista dall’art. 11 della convenzione sottoscritta”.*

**- SINDACO**

Pertanto, questo è un rafforzativo che va aggiunto in coda alla vostra mozione e che, per Regolamento, chiederei come funziona alla Dr.ssa Giuntini.

Chiede la parola il Cons. Chiara Bovio.

**- CONS. CHIARA BOVIO**

Non ho capito io, nel senso che la struttura della mozione ha una serie di premesse. Adesso è stato riletto il passaggio dopo il “*Delibera*”, ma prima c’erano state tutta una serie di considerazioni. Fanno parte dell’emendamento? Adesso, quindi, andiamo a costruire tutto un completo nuovo testo? Oppure stiamo dicendo: “*Dopo le premesse della mozione si fa un delibera che, invece di dire: “Istituzione della Commissione”, delibera: “Valorizzazione” e...?”* Personalmente, vorrei che venisse riletto nella sua completezza questo punto perché altrimenti non si capisce.

Non ho capito se le considerazioni che stavano prima di “*Delibera*” vengono immesse in una nuova delibera di Consiglio Comunale. Se è così, chiederei di sospendere per due minuti e di costruirla, in quanto così, francamente – io, magari, sono limitata – non riesco a capirla. Non vorrei che, poi, venisse un pasticcio e facessimo un danno invece di fare un beneficio.



**- SINDACO**

È semplicissimo!

In seguito a tutte le vostre motivazioni, vengono addotte le altre due premesse e invece di fare “*Istituzione*”, in quanto c’è già, vengono fatte le delibere di due punti: “*Valorizzazione*” e “*Nomina della Commissione*”, che ci vede completamente favorevoli a votare la mozione.

Se volete due minuti di sospensione...

Chiede la parola il Cons. Sponghini.

**- CONS. SPONGHINI**

Visto che ripete più volte il fatto che l’istituzione c’è già... Sì, l’istituzione c’è già e siamo pienamente d’accordo, infatti è “*Istituzione alla Commissione*”, ma ciò che si richiedeva era la “*Nomina...* Io voto la nomina della rappresentanza del Comune. Lo dico per chiarezza, per dire come voleva essere intesa questa mozione.

**- SINDACO**

Metto ai voti la sospensione per cinque minuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Viene sospesa la seduta per cinque minuti.**

**- SINDACO**

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Se siete d'accordo, proporrei che la dottoressa leggesse la stesura della Mozione dall'inizio, con l'aggiunta per la votazione.

**- DR.SSA GIUNTINI**

*“Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 ottobre 2015, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Bellinzago Novarese e la Scuola dell’Infanzia Fondazione Asilo Infantile Gabriele Demedici.*

*Vista la lettera del 27.12.2015, sottoscritta dai genitori dei bambini frequentanti la scuola, inviata ai membri del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto, nonché per conoscenza, tra gli altri, al Sindaco Giovanni Delconti e ai membri capigruppo delle liste presenti in Consiglio Comunale, con la quale si segnalano alcune criticità ed, in particolare, la mancata nomina dei rappresentanti d’Istituto che, se così fosse, risulterebbe in evidente contrasto con quanto previsto all’art. 3 della convenzione su indicata, che prevede l’impegno della scuola a favore, analogamente a quanto previsto per le Scuole dell’Infanzia Statale, della partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola attraverso la costituzione di un Organo Collegiale in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche.*

*Considerato che, certamente, è intento comune supportare lo sviluppo di dinamiche positive nell’ambito del settore scolastico a Bellinzago e in tale contesto, con grande attenzione, al ruolo ricoperto da un’Istituzione come la*

*Demedici che, da anni, costituisce un presidio fondamentale nella comunità bellinzaghese.*

*Considerato che, ad oggi, non risulta costituita la Commissione prevista dall'art. 11 della convenzione, composta da una rappresentanza del Comune, una rappresentanza della scuola e una rappresentanza dei genitori per le funzioni nell'articolo specificate";*

A questo punto, a seguire si può dire:

*"Evidenziata l'importanza socio-educativa e didattica della Fondazione Asilo Demedici all'interno del tessuto sociale bellinzaghese, in quanto si tratta di un'Istituzione che nei suoi 150 anni di storica presenza ha formato significativamente le generazioni di questa collettività, che pertanto bisogna ponderare le scelte amministrative che, a diverso titolo, possano incidere sulla solidità della Fondazione e minare il futuro della stessa, soprattutto in questa fase nella quale la Fondazione è impegnata nella ristrutturazione del complesso antonelliano, patrimonio storico-artistico di pregio, che qualifica il nostro territorio;*

*ritenuto quindi prioritario valorizzare e salvaguardare l'integrità dell'Asilo Demedici, quale storico presidio educativo nell'ambito della pluralità dell'offerta formativa, che rende effettiva la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie;*

#### **DELIBERA**

- *di valorizzare e salvaguardare, nell'ambito delle scelte mirate a garantire la pluralità dell'offerta formativa, il ruolo della Fondazione Asilo Demedici nel tessuto sociale di Bellinzago Novarese;*
- *di nominare la rappresentanza del Comune nell'ambito della Commissione prevista dall'art.11 della Convenzione tra il Comune di Bellinzago Novarese e la Scuola dell'Infanzia Fondazione Asilo Infantile Demedici*
- *di rendere tempestivamente operativi gli organismi di partecipazione previsti, con particolare riferimento alla Commissione di cui all'art. 11 della Convenzione sottoscritta".*

#### **- SINDACO**

Bene! Questa stesura trova il parere favorevole di tutti? Prego, Fabio Sponghini!

#### **- CONS. SPONGHINI**

Ho solo una considerazione da fare, nel senso che tra queste premesse ed evidenziazioni c'è questa frase: *"Pertanto bisogna ponderare le scelte amministrative che, a diverso titolo, possano incidere sulla solidità della*

*Fondazione e minare il futuro della stessa". E' molto generica come frase e io non vorrei che fosse interpretata non correttamente, nel senso che la Fondazione è, chiaramente, un Istituto completamente autonomo, per cui il Comune non può entrare nelle scelte amministrative della Fondazione, che ha un suo Consiglio di Amministrazione. Infatti anche la nostra mozione, la mozione che avevamo presentato, era una mozione in cui si faceva semplicemente richiesta dell'istituzione della Commissione che, tra gli altri compiti, aveva quello di vigilare sulla correttezza, sulla corretta applicazione della Convenzione, sui rendiconti, eccetera. Quindi noi, come Amministrazione Comunale, abbiamo quello di potere. Io non vorrei, quindi, che questa frase potesse essere interpretata come l'Amministrazione Comunale, ponderando le scelte obiettive, in questo caso penso del Consiglio di Amministrazione della...*

**- SEGRETERIA COMUNALE**

No!

**- CONS. SPONGHINI**

Ponderare le scelte amministrative del Comune?

**Segue un breve botta e risposta indecifrabile**

**- CONS. VERDELLI**

Solo una cosa. Questa Amministrazione, in questo Consiglio Comunale, se non sbaglio la volta scorsa abbiamo votato e deliberato i soldi che vengono dati. Non vorrei mai che un giorno un Consiglio Comunale decidesse di non sovvenzionare più l'Asilo Demedici. Questa è una delle scelte che vede l'Amministrazione per salvaguardare l'Asilo Demedici. E' importante ciò che questo Consiglio e le Amministrazioni fanno per l'Asilo Demedici.

**- SINDACO**

Aggiungiamo "comunali", però è chiaro che noi non possiamo entrare nelle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Va bene a tutti il testo letto dalla dr.ssa Giuntini? Lo diamo quindi per accettato? Lo mettiamo ai voti? Bene!

Prima, però, si vota l'emendamento proposto dal cons. Verdelli. Un attimo, che la dr.ssa Giuntini spiega come funziona le dinamica.

**- DR.SSA GIUNTINI**

Prima si vota l'emendamento presentato, con quelle modifiche che comunque sono state concordate. Poi si vota la mozione nel suo complesso.

**- SINDACO**

Perfetto!

Metto ai voti l'emendamento presentato dal cons. Verdelli, poi ricostruito con la partecipazione di tutti i gruppi durante la sospensione, con il contributo della dr.ssa Giuntini.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Metto in votazione il nuovo testo della mozione, a questo punto presentata non solo dai due gruppi di opposizione, ma accettata anche dalla maggioranza.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

#### **4. INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “VIVIAMO BELLINZAGO” IN MERITO ALLA SCUOLA DELL’INFANZIA STATALE**

##### **- SINDACO**

*“Considerato che per l'anno scolastico 2015-2016 è stata istituita una nuova sezione di Scuola dell'Infanzia Statale presso l'Istituto Comprensivo Antonelli di Bellinzago;*

*vista la lettera inviata dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Bellinzago in data 15 ottobre 2015, con la quale si richiede all'Amministrazione Comunale di Bellinzago di deliberare in merito alla prosecuzione della Scuola dell'Infanzia, istituendo una seconda sezione, nell'ottica di un consolidamento per gli anni a venire e al fine del mantenimento dell'autorità scolastica nel territorio del Comune.*

*Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 19.11., con la quale l'Amministrazione Comunale manifesta la propria disponibilità ad accogliere una nuova sezione.*

*Considerato l'alto numero di richieste e di iscrizioni raggiunte per l'anno scolastico 2016-2017.*

*Considerata la valenza educativa insita in una proposta didattica articolata su tre livelli: dall'Infanzia alla Secondaria di I° Grado.*

*Considerata la presenza sul territorio di Istituzioni scolastiche pubbliche e private, la cui collaborazione costituisce l'elemento di valore e che, per quanto di competenza, è opportuno che sia favorita dall'Amministrazione Comunale.*

*Considerato l'elevato interesse sociale, nei confronti delle famiglie, nel garantire la continuazione di un servizio di natura pubblica e di interesse comune complessivo, costituito da una valida pianificazione di obiettivi e corrispondenti azioni nell'ambito scolastico, i sottoscritti Fabio Sponghini e*

*Chiara Bovio, consiglieri di “Viviamo Bellinzago”, interpellano il Sindaco per conoscere:*

- 1. quale sia il preciso numero degli iscritti e dei componenti delle eventuali liste di attesa;*
- 2. quali attività ed incontri siano stati ad oggi realizzati per garantire l'assegnazione di una seconda sezione di Scuola dell'Infanzia Statale;*
- 3. quale sia il luogo in cui verrà realizzata la nuova sezione e quali attività siano state, ad oggi, realizzate per l'organizzazione dei locali ed eventuali loro sistemazioni.*

*In attesa di risposta nel corso del Consiglio, porgono distinti saluti”.*

Ne ha facoltà di illustrazione il Cons. Sponghini.

#### **- CONS. SPONGHINI**

L'interpellanza che abbiamo presentato si unisce a quelle che erano state presentate già l'anno scorso e già nel 2014, a pochi giorni dall'avvio di questo nuovo mandato amministrativo.

Con questa interpellanza, noi siamo a richiedere delle informazioni certe e precise sulle intenzioni di questa Amministrazione riguardo all'avvio della seconda sezione di Scuola Materna Statale. Oltretutto, la nomina dell'assessore esterno all'Istruzione, di oggi, scombussola ancora di più questa situazione. Lo scorso anno, nel 2014, l'Amministrazione ha fatto la richiesta di avere l'avvio della Scuola Materna Statale. La Regione, a dicembre, ha concesso la sezione di Scuola Materna e poi c'è stato tutto l'iter, al quale abbiamo assistito, di problematiche relative all'individuazione logistica della scuola. Prima c'è stata la scelta del prefabbricato che prevedeva due sezioni di Scuola Materna e poi l'individuazione della struttura che oggi è stata adibita alla sezione di Scuola Materna.

Sappiamo che a settembre scorso l'Amministrazione ha avuto un incontro – c'è un verbale – nella Provincia con il consigliere provinciale con delega all'Istruzione, Manuela Allegra e con la Dirigente Scolastica del Sindaco, nel quale si chiedevano le intenzioni dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha risposto. Il Sindaco – forse ancora non aveva la delega, ma subito dopo avrebbe avuto la delega all'Istruzione – ha risposto che l'intenzione dell'Amministrazione era quella di avviare una seconda sezione di Scuola Materna, con la necessità di sistemazione dei locali per accogliere i nuovi iscritti. Questo è il verbale della Provincia.

Nel mese di novembre 2015, nella delibera di Giunta – quindi questo interessa tutta la Giunta – sul dimensionamento scolastico, c'è stata la delibera di Giunta dove si prendeva atto, nella richiesta da parte dell'Istituto Comprensivo di avere una seconda sezione e l'Amministrazione manifestava la disponibilità ad accogliere la nuova sezione; cosa strana in quella delibera, differente rispetto al passato, in quanto – se ci ricordiamo – tutti gli anni veniva fatta la delibera sul dimensionamento scolastico, in quanto Bellinzago non aveva i numeri per mantenere l'autonomia scolastica e, di conseguenza, faceva sempre la delibera di

dimensionamento scolastico, con l'intenzione di avviare delle nuove sezioni. A differenza del passato, nella delibera di Giunta, era stata allegata, oltre che la richiesta dell'Istituto Comprensivo, anche una risposta della Fondazione Demedici.

Credo che questo scombussoli ancora un po' i piani, in quanto c'era una risposta della C.d.A., firmata dalla Presidente della C.d.A. – immagino che la scelta venisse dall'intero C.d.A., visto che c'è un C.d.A. – nella quale la Fondazione Demedici faceva presente che l'avvio di una seconda sezione di Scuola Materna avrebbe creato dei problemi all'interno della Fondazione. Oggi, però, ci troviamo in una situazione nella quale chi, presumibilmente, dovrà spingere e operarsi il più possibile per avviare una seconda sezione di Scuola Materna... Spero che il percorso sia già stato fatto, comunque chi dovrà porla in atto... Il Consiglio di Amministrazione aveva detto: *“Guardate, che se aprite la seconda sezione di Scuola Materna noi, come Fondazione, avremo dei grossi problemi o, comunque, la riduzione del numero delle sezioni e il licenziamento di una dipendente di Bellinzago!”*. Posso intuire che ci potrà essere questa difficoltà.

Avendo anche saputo che le pre-iscrizioni per la seconda sezione ci sono state e che sono numerose, sono a chiedere veramente una risposta precisa, sui tempi e sulle individuazioni del luogo, di avvio della seconda sezione. Questo proprio perché riteniamo che l'avvio della seconda sezione sia un avvio naturale, dopo che è stata concessa, da parte della Regione, la prima. Si tratta, quindi, di un percorso costruito su tre annualità. È sicuramente un percorso più naturale; quindi, su tre sezioni, è un percorso più naturale rispetto ad uno. Questo permetterebbe di non far mandare i bimbi di alcune famiglie che, magari, non hanno la possibilità di sostenere le rette della Scuola paritaria, ad Oleggio e sono parecchi. Si tratta di bimbi che vanno ad Oleggio a fare la Scuola Materna e che poi si fermano ad Oleggio per la Scuola Elementare. Questo, di conseguenza, allontana le persone dal nostro Comune, crea e continua a creare gli stessi problemi che ci stiamo riportando dal passato riguardo al dimensionamento scolastico, quindi al mantenimento dell'autonomia scolastica.

È una scelta che era stata fatta l'anno scorso, di avvio di questo percorso, studiato e fatto – immagino e spero – in maniera lungimirante, quindi con una soluzione – non so se, effettivamente, così – che permettesse di realizzare le tre sezioni. Credo che l'Amministrazione si dovesse muovere in quella logica, quindi nella logica di avviare una sezione, chiaramente la seconda e la terza, in quanto una sola sezione non risolve nessuno dei problemi del nostro Comune. Era stata individuata una scelta logistica. Noi abbiamo sempre contestato quella scelta, in quanto ritenevamo che, magari, incominciare a pensare sull'utilizzo della struttura di Via Fauser potesse essere utile per una scelta futura sulle tre sezioni non della Scuola Materna ma, eventualmente, spostando il Nido o, comunque, altre soluzioni individuate da questa Amministrazione, nelle quali avremmo potuto anche collaborare nelle scelte. Per la prima sezione sono stati utilizzati anche dei soldi pubblici statali, in quanto vengono utilizzati soldi

pubblici statali. È assolutamente uno spreco, una miopia, il fatto di bloccare questa, essendoci la possibilità, a livello regionale, di concessione della seconda sezione. È sicuramente una miopia non continuare questo percorso.

Ho fatto questa premessa, ma spero che sia completamente smentita, nel senso che mi risponderete: *“La seconda sezione partirà sicuramente e abbiamo già individuato il luogo”*. Dal momento che siamo consapevoli delle difficoltà di informazione che ci sono in quanto, oltretutto, un incontro organizzato la scorsa settimana e richiesto dalla Dirigente Scolastica e con la consigliera provinciale, è saltato per indisponibilità del Sindaco. Ci troviamo in una situazione nella quale non c'è assolutamente comunicazione e informazione di ciò che questa Amministrazione intende fare. Questo comporta, chiaramente, delle difficoltà, anche di programmazione e delle difficoltà da parte, poi, di chi dovrà gestire, eventualmente, questa seconda sezione. Queste erano le mie considerazioni. Queste sono le premesse che hanno portato alla presentazione dell'interpellanza.

**- SINDACO**

Grazie!

Chiede la parola il Cons. Verdelli.

**- CONS. VERDELLI**

Non voglio rispondere all'interpellanza, in quanto non è sicuramente il mio compito. Volevo solo fare delle precisazioni. È una interpellanza, per cui posso parlare.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Non posso parlare? Posso chiedere delle precisazioni?

Volevo solo delle precisazioni in merito ad un paio di punti.

Non vorrei che si creassero..., visto che già dai capigruppo il fatto della riunione richiesta non è stata fatta notare.

Io, invece, vorrei far notare che una riunione così importante forse dovrebbe essere coordinata, magari, anche con tutte le persone che debbono intervenire. Sarebbe stato molto più semplice anche solo interpellare la Segreteria e vedere se c'erano degli impegni per quel giorno da parte del Sindaco o da parte di chi doveva intervenire. Non sarebbe andata persa un'occasione...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Dal momento che hai detto che c'era questa riunione...

**Interventi a microfoni spenti.**

**- CONS. VERDELLI**

Ma l'ha detto! Io non so.

Voglio fare una considerazione. Avete fatto...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Visto che non posso chiedere, a questo punto... Avevo un chiarimento da chiedere, ma non lo chiedo.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Caspiterina, ragazzi! Avete fatto...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Per una risposta, io avevo, invece, una cosa da chiedere.

**Si stanno alternando più voci in sottofondo.**

**- CONS. VERDELLI**

Posso fare?

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Non posso!

**Si stanno alternando più voci a microfoni spenti.**

**- CONS. VERDELLI**

Avete fatto due considerazioni, che io – perdonatemi! – non ho inteso bene.

Dite: *“Considerata la valenza educativa insita in una proposta didattica articolata su tre livelli dell’Infanzia Secondaria di I° Grado”*. Dopo, mi dite: *“La presenza sul territorio e le Istituzioni Scolastiche pubbliche e private, la cui collaborazione costituisce elemento di valore per quanto di competenza, è opportuno sia favorita dall’Amministrazione Comunale”*.

Volevo semplicemente chiedervi, visto che ci sono anche queste realtà sul territorio, come le ponete rispetto alla valutazione educativa di questi...

**Interventi a microfono spento.**



**- CONS. VERDELLI**

Posso chiedere? Non ha spiegato queste cose!

**- DR.SSA GIUNTINI**

In base al Regolamento, all'interpellanza segue la risposta e poi un dibattito.

**- SINDACO**

Ci sono 30 iscrizioni ottenute, comprensive di 10 anticipatori. Metterebbero in crisi la sezione "Primavera" dell'Asilo Nido.

Dopodiché, per una radiografia generale dell'Associazione, aggiungo anche che l'Asilo Infantile Demedici ha la capienza per 244 bambini. Nell'anno scolastico 2015-2016, ha avuto frequentanti 213 bimbi. Lasceranno, per la Scuola Primaria, 74 bimbi, restando 139 bimbi alla Scuola Materna Infantile Demedici.

Per l'anno 2016-2017 sono state confermate iscrizioni per 137 bimbi, quindi si sono perse due unità e ci sono, al momento, 46 nuovi iscritti, per un totale di 183 bimbi. Restano disponibili 61 posti.

Per rispondere alla vostra interpellanza, riguardo alla quale presumo che il Cons. Verdelli volesse la precisazione di una considerazione, ma io rispondo per quanto è la mia parte poi, se ci saranno parti legislative ci sarà un dibattito e verrà spiegato qualcos'altro.

Su alcune imprecisioni che tu hai detto inizialmente, risponderò in coda. Per quanto riguarda, invece, la posizione di questa Amministrazione, è chiara e lampante con la delibera di Giunta n. 136 del 19 novembre. È chiara e lampante e lo doveva essere per tutti, in quanto è una delibera nella quale vengono spiegate le intenzioni dell'Amministrazione. Omettete soprattutto una cosa. La dirigente può chiedere una sezione al Comune, ma il Comune deve tenere in considerazione tutte le realtà presenti sul territorio. Questo non lo dice lo Sindaco, Verdelli o il Gruppo di maggioranza, ma lo dice la legge.

Io ribadirei, invece, il concetto della delibera che, anche per chi ascolta per la prima volta questo, è importantissimo.

*“Richiamato l'atto di indirizzo e i criteri per la programmazione e la definizione del Piano Regionale di revisione e dimensionamento scolastico della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi per l'anno scolastico 2016-2017, approvati con delibera del Consiglio Regionale del Piemonte, n. 10338445 del 3 novembre 2015.*

*Considerato che la Regione, nella propria azione programmatica, tiene conto del Quadro normativo innovato dalla Legge 107 del 2015 “La buona scuola” ed è la complementarietà del sistema, valorizzando tutte le componenti, promuovendo interlocuzioni con i soggetti del territorio, nel rispetto della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.*

*Che la Provincia deve, a sua volta, approvare il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata, sulla base degli incontri di consultazione degli Enti Territoriali coinvolti e delle*

*deliberazioni delle Giunte, adottate da ciascun Ente locale, di ricognizione della situazione delle Istituzioni scolastiche attive nel proprio territorio.*

*Ritenuto, pertanto, di adottare apposita delibera ricognitiva sulla situazione scolastica presente sul territorio di questo Ente, da trasmettere alla Provincia di Novara al fine di consentire la formulazione del Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata provinciale.*

*Considerato che è attualmente presente in Bellinzago Novarese l'Istituto Comprensivo "Antonelli", con 717 alunni, che comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° grado, nonché un altro punto di erogazione di Scuola dell'Infanzia e Fondazione Asilo Demedici, con otto sezioni e ben 209 alunni.*

*Che l'andamento demografico, alla data odierna, è il seguente: nati nel 2013 = 93; nati nel 2014 = 94; nati nel 2015 = 78.*

*Visto il parere espresso dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Antonelli, pervenuto in data 19 giugno 2015, protocollo 18037, allegato alla presente deliberazione sotto la Lettera A;*

*condivisa l'importanza di mantenere l'autonomia scolastica nel territorio;*

*visto il parere della Presidente della Scuola Paritaria Fondazione Asilo Infantile Demedici pervenuto in data 16 novembre 2005, protocollo 17891, allegato alla presente sotto la Lettera B;*

*Preso atto delle criticità evidenziate, quali conseguenze dall'eventuale ampliamento di sezioni.*

*Richiamato il TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000).*

*Visto l'art. 49 del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000) e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, in quanto atto di indirizzo, ai sensi del terzo comma dell'art. 107 del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000), non è richiesto alcun parere in ordine a regolarità tecniche contabili.*

*Riconosciuta la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000, con voti unanimi favorevoli, espressi nella forma di legge, delibera:*

- di prendere e dare atto che sul territorio di Bellinzago è presente una situazione di fatto, costituita dall'Istituto Comprensivo "Antonelli", con n. 717 alunni e la Fondazione Asilo Infantile Demedici, con otto sezioni e ben 209 alunni, come dimostrato in premessa;*
- di manifestare la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad accogliere una nuova sezione qualora se ne verificassero i presupposti, di cui all'atto di programmazione regionale richiamato in premessa;*
- di dichiarare, con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile".*

*Allegato a questa delibera vi era il parere della Dirigente scolastica: "Con riferimento all'oggetto, in considerazione delle opinioni già acquisite in Collegio docenti, in data 11 settembre, della delibera del Consiglio di Istituto del 12*

*ottobre, delle richieste di iscrizione già pervenute, se pure in via informale ed in largo anticipo sui tempi e delle previsioni in incremento della popolazione scolastica, si richiede all'Amministrazione la delibera per la prosecuzione della Scuola dell'Infanzia, istituendo una seconda sezione, nell'ottica di un consolidamento per gli anni a venire. Inoltre, si coglie l'occasione per sottolineare l'importanza e il mantenimento delle autonomie scolastiche nel territorio del Comune e, a tal fine, rimandare alla nota ecc. ecc.. che si allega in copia circa le linee dell'azione dell'istituzione scolastica e degli obiettivi conseguiti nel corso dell'ultimo triennio.*

*Ringrazio e invio i migliori saluti”.*

Allegato, sempre a questa delibera, vi era la lettera della Fondazione Asilo Infantile Demedici: *“Si premette che l’apertura della prima sezione Statale ha avuto come conseguenza, per l’Asilo Demedici, paritaria, federata FISME, l’immediata chiusura di una sezione e, pertanto, la perdita di un posto di lavoro per un’insegnante. Le previsioni di partenza facevano prevedere un andamento demografico di completo assorbimento della lista d’attesa, invece si è verificata una contrazione delle iscrizioni, per una fisiologica ricerca di offerta formativa diversa. Questi risultati non fanno prevedere effetti positivi sull’andamento delle iscrizioni future all’Asilo. Attualmente, la Scuola Materna Demedici ha 30 posti disponibili. L’apertura di una seconda sezione Statale automaticamente porterebbe alla chiusura di un’altra sezione e il licenziamento di un’altra insegnante residente in Bellinzago. Al di là di queste considerazioni, la normativa regionale precedentemente stabiliva che se la Scuola paritaria aveva posti disponibili non sarebbe stata data autorizzazione all’apertura di nuove sezioni Statali. L’attuale Decreto Regionale indica, tra i criteri per l’apertura di sezioni Statali, l’andamento demografico. Si evince che se le normative regionali sono rispettose del servizio che le Scuole paritarie svolgono per lo Stato, Bellinzago, da quanto rilevato dalle indagini statistiche degli ultimi tre anni, non ha avuto nessun incremento demografico e, pertanto, non si ravvisano le condizioni per un’ulteriore apertura di sezione Statale. Va considerato un altro aspetto molto importante. La Scuola Materna Demedici è una scuola storica per il paese; ha raccolto intere generazioni di bambini ed essendo scuola di ispirazione cristiana l’opera educativa è stata ed è quella di educare ai valori del Vangelo e in tempi così complessi certi indicatori di qualità non debbono essere sottovalutati.*

*Con la speranza che i suddetti argomenti vengano saggiamente ponderati, porgo cordiali saluti”.*

Questo a completezza di un fatto che porta ad un errore della lettera della Dirigente, la quale segnala che c’è un incremento della popolazione scolastica. Non esiste l’incremento. C’è un decremento, come abbiamo visto da dei dati demografici e, soprattutto, dall’attenta valutazione che è stata fatta in merito alle disposizioni di leggi regionali, che implicano la valutazione di quello che è insito sul territorio.

Ciò che il cons. Verdelli molto probabilmente, nella sua passione, cercava di far capire e che non è stato in grado di far capire è che nel vostro passo dell'interpellanza ad un certo punto dite: "*Considerata la valenza educativa insita in una proposta didattica articolata su tre livelli, dall'infanzia alla secondaria di I° grado*". La domanda che molto probabilmente interpreto – correggimi se sbaglio, Reginaldo – penso che fosse: "*Perché l'altra scuola non ha una proposta didattica formativa?*". Questa considerazione, molto probabilmente voleva dire... Non è una considerazione nella quale abbiamo tenuto in considerazione tutto, ma a fronte di un fatto, cioè che ci sono dei buoni numeri di iscrizione in quanto, comunque, non sono pochi i bimbi iscritti. Questo, se mi permetti, con un pizzico di orgoglio, denota il buon lavoro fatto perché, comunque, noi abbiamo realizzato un'ottima Scuola Materna Statale, dopo tantissimi...

### **Intervento a microfono spento.**

#### **- SINDACO**

Che non sei d'accordo l'hai già detto, però noi abbiamo avuto anche il parere di un senatore, il quale ci ha fatto i complimenti. Sappiamo di aver realizzato una bella struttura. Sappiamo che questa struttura piace, funziona e non ci sono problemi di nessun tipo in quanto, ad oggi, né i miei assessori, né io, abbiamo ricevuto lamentele né da parte della Scuola Materna Statale e né dell'Asilo Nido. Questo per noi, se ci permetti un pizzico... Ci abbiamo sempre creduto e abbiamo fatto, secondo noi, un buon lavoro. Non c'era mai stata e l'abbiamo portata. A fronte di tutto questo, è chiaro ed evidente che nella delibera si evinceva molto bene che non era possibile interpretare un altro discorso, in quanto avrebbe messo in difficoltà una struttura, come quella del Demedici, che perderebbe posti di lavoro, bimbi e, quindi, anche sostanze economiche. Va un po' in contraddizione, Fabio, con tutto quel punto all'O.d.G. dell'altra volta, dove si è stati qui due ore a cercare quale Fondo fosse migliore e quale formula matematica fosse la più bella per dare il miglior contributo. Abbiamo fatto una cosa normalissima: abbiamo ascoltato la gente. Passare da 139 bimbi a 137 significa che al Demedici i bimbi ci vogliono restare. Noi abbiamo visto che ci sono 60 posti liberi. Abbiamo visto che quell'edificio... Siamo "socio di maggioranza" per quello che diamo. Siamo proprietari di oltre metà dell'edificio, per cui non vediamo la necessità e il presupposto, anche perché la Regione chiaramente ti dice che la Scuola dell'Infanzia Statale non fa parte della "buona scuola", quindi entrerebbe in un regime differente. Se mi permetti, in qualità di Sindaco, quindi di rappresentante del governo, tolgo uno stipendio pagato da una struttura, definiamola "privata", per andarlo a caricare sullo Stato e a far pagare allo Stato i soldi che, invece, un'Amministrazione deve contenere. Il progetto educativo è il medesimo e non stiamo trascurando nulla, perché proprio la scelta di questa Amministrazione sbaraglia il campo, in quanto abbiamo portato la Scuola Materna Statale nel complesso dell'Asilo Demedici e

dell'Asilo Nido, per cui c'è una interrelazione tra loro, se la Dirigente vorrà. Mi è sembrato di capire, per esempio, che il Parco giochi viene utilizzato litigiosamente. Molto probabilmente non c'è solo il fatto che la Dirigente imponga al Sindaco il giorno della riunione e non gli chieda se è disponibile o meno, visto gli appuntamenti che avevo quel giorno, ma c'è anche il fatto che quando si va in un luogo si deve collaborare insieme, si deve volersi bene. Questo è l'obiettivo nostro, anche se dici che è sbagliato e che, comunque, non si poteva portare il Nido in Via Fauser e te lo abbiamo già spiegato abbondantemente in altre sedute. Se vuoi chiedi all'Ufficio Tecnico riguardo ai numeri e te li spiegherà bene; poi, se vuoi, te li spiegherà bene l'Ass. Luongo. La scelta dell'Amministrazione è quella di mantenere i bimbi tutti assieme: non ci sono bimbi di serie A e non ci sono bimbi di serie B. Ci sono posti al Demedici. In questo momento il Demedici ristrutturerà la parte più importante di Bellinzago, che è l'edificio Antonelliniano. Mariella sa, in quanto anche lei ci ha tenuto negli anni e sa quanto ci tengano i bellinzaghesi. Non possiamo andare a realizzare una nuova sezione, supposto che ce la diamo, in quanto dalla Regione non ci sembra che ci siano questi segnali. Questa è il panorama. La legge dice che si fa la panoramica di quello che c'è sul territorio. Non possiamo andare a mettere in difficoltà l'Istituzione Antonelliana, in quanto vorrebbe dire togliere del sostentamento e non fare aggiustare più la ristrutturazione di un edificio così importante. Assolutamente!

Mi sembra che questa delibera, portata avanti in una data, al di fuori dei dubbi e, soprattutto, al di fuori di qualsiasi polemica: assessore o non assessore. Dico questo non per difendere il mio nuovo assessore, ma il mio nuovo assessore non deve essere adesso additato di quello perché viene dall'Asilo, per cui si può pensare che senz'altro difenderà l'Asilo. No, non c'entra niente, in quanto questa cosa qua è stata fatta prima. È stata fatta il 19 novembre. Ne era consapevole anche l'Ass. Mingozzi, che seguiva loro e la procedura. Su questo genere di cose, i numeri sono quelli che parlano. Tu parli di disponibilità, ma un Comune è sempre disponibile. Se domani arrivassero cento bimbi, perché si trasferisce qui un battaglione dell'esercito e tanti militari portano i bimbi, il Comune deve essere pronto ad intervenire e deve dargli il servizio, ma se oggi abbiamo 60 posti disponibili, attenzione a parlare di cifre! Cerchiamo sempre di essere chiari!

#### **Intervento a microfono spento.**

##### **- SINDACO**

Tu dici che è gratis andare alla Materna Statale. Cerca di essere chiaro, in quanto passare questi messaggi fuorvianti... Hai detto tu che è conveniente! Hai detto che vanno ad Oleggio!

#### **Intervento a microfono spento.**

##### **- SINDACO**

Sono perequate. Occorre, comunque, pagare tutti i pasti.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Cento euro al mese non lo so di chi sono!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Allora tu vuoi chiudere l'Asilo Nido? Tu sei fuori dall'interpellanza se hai detto... Io finisco...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Bravo! Bravo! Ti ringrazio per questo commento. Dillo al microfono, così resta registrato così, poi, facciamo vedere questa registrazione!

Il discorso è semplice, i numeri parlano chiaro e la situazione è stata perequata secondo i dettami della legge. Se vuoi, Pierpaolo, dopo leggi che cosa dice la legge e nessuno si è permesso di fare cose al di fuori della legge.

Per quanto vale una precisazione, in quanto una precisazione te la dico. Io non dispongo del verbale che è stato fatto in Provincia, in quanto non era neppure una riunione formalizzata, ma era una riunione informale. All'epoca io dissi due cose ben precise ed è testimone anche il Responsabile dell'Area Culturale di Segreteria. A Torino, il Dirigente disse: *“Non si presenti qui fra tre mesi a chiedere la seconda sezione, perché non abbiamo soldi da dare”*. L'ho detto all'Ass. Allegra e sfido a dire il contrario! Dissi anche che per un'Amministrazione Comunale esistono delle regole economiche, che sono quelle che ha citato l'Ass. Luongo, del Patto di Stabilità. Questo, del Patto di Stabilità, impone che noi abbiamo investito 100.000 euro l'anno scorso per recuperare un Asilo Nido che faceva carenza di interventi e per realizzare la nuova sezione di Scuola Materna Statale, che nessuno ha mai realizzato.

Quest'anno ci sono altre priorità, che questa Amministrazione sta seguendo e porta avanti. Questa, se i numeri fossero stati quelli che... C'era una lista d'attesa? L'avremmo perseguita. Non c'è lista d'attesa. Non ne vediamo l'andamento demografico e abbiamo rispettato i dettami di legge. Questo, poi, può piacerti o non può piacerti; puoi condividerla o puoi non condividerla, ma la legge è questa!

**- CONS. SPONGHINI**

Sono perfettamente d'accordo con te sul fatto che può piacermi o può non piacermi. Il problema è che, finalmente, oggi abbiamo fatto un'interpellanza e noi chiediamo all'Amministrazione che cosa ne pensa, quali obiettivi ha in

questo e che cosa intendesse fare sulla nuova sezione. Fino ad oggi, io ritengo che a Bellinzago nessuno avesse un'informazione precisa sul fatto che nel prossimo anno scolastico 2016-2017 non sarebbe stata avviata la nuova sezione.

**- SINDACO**

Questo è denigratorio nei confronti dei cittadini, in quanto tutti vedono nell'Albo Pretorio la delibera. La delibera è chiara e la Dirigente scolastica la conosceva bene.

**- CONS. SPONGHINI**

I cittadini non lo sanno. Nel momento in cui io presento una interpellanza e mi viene letta per un quarto d'ora la delibera di Giunta... Tu ritieni che io non l'abbia letta? La conosco benissimo e, secondo quella delibera di Giunta, l'intenzione o, comunque, la disponibilità da parte dell'Amministrazione, ad avviare la nuova sezione, c'era. la Dr.ssa Mingozzi...

**- SINDACO**

L'intenzione è una cosa e la disponibilità è un'altra, Fabio! L'italiano è italiano!

**- CONS. SPONGHINI**

Manifestare la disponibilità, da parte dell'Amministrazione... Allora potete scrivere sempre quello che volete e date ognuno la libera interpretazione di ciò che scrivete. Peccato che abbiate fatto un incontro in Provincia, che abbiate fatto questa delibera di Giunta... La Dr.ssa Mingozzi, quando ha lasciato questo Consiglio Comunale, ha detto: *“L'intenzione di questa Amministrazione è proseguire nel cammino delle sezioni di Scuola Materna Statale”*. Avete fatto l'anno scorso la scelta di avviare la nuova sezione di Scuola Materna Statale. Da tutto ciò che hai detto, mi sembra di capire che allora ritenete di aver completamente sbagliato. Con una Scuola Materna Statale di una sezione, non riesco a capire che tipo di funzionalità possa avere o, comunque, quali problemi possa risolvere. Nell'ottica di questo rapporto fra i due Istituti, già l'anno scorso avete verificato che avviando la nuova sezione di Scuola Materna, è stata chiusa la sezione dell'Asilo Infantile, comunque, in ogni caso.. C'è stato l'open day. La scuola... Quindi, se tu mi dici: *“Era chiarissimo a tutti e tutti i cittadini di Bellinzago sanno che la seconda sezione...”*. Perché leggono questa delibera e debbono per forza capire che l'Amministrazione non avvierà una nuova sezione. Allora, la scuola cosa fa? Prende le pre-iscrizioni per la nuova sezione. Quindi ci sono tutte queste pre-iscrizioni...

**Intervento a microfono spento**

**- CONS. SPONGHINI**

Ma non lo sa nessuno! Ma la Provincia non sa che intenzioni avete! Il senatore che prima è stato accennato non sa che intenzioni avete!

### **Intervento a microfono spento.**

#### **- CONS. SPONGHINI**

Di non avviare la seconda sezione! Credi che ci sia soddisfazione da parte del senatore o, comunque...

La Dirigente scolastica, da quel che mi sembra di capire, ha avviato, di sua esclusiva volontà, con volontà contraria... L'intenzione dell'Amministrazione qua non è avviare la seconda sezione, perché non si capisce.

Fino ad oggi nessuno di noi aveva la certezza che la seconda sezione non sarebbe stata avviata. In ogni caso, noi abbiamo fatto questa interpellanza per capire se... e, chiaramente, per avere una risposta, quindi per sentirci dire dall'Amministrazione: *"No, quest'anno la seconda sezione non la facciamo partire"*. Vorrei capire, poi, che cosa succederà il prossimo anno e se manterrete... quindi l'intenzione di questa Amministrazione è mantenere sempre ed esclusivamente una sola sezione di Scuola Materna, con ricambio di un triennio. Tu mi dicevi prima dei rapporti tra le due Istituzioni Scolastiche e mi dicevi anche dei bimbi e delle famiglie. Io vi chiedo, visto comunque che non ho questo dato, di verificare quanti bimbi vengono iscritti a Oleggio. Se vengono iscritti a oleggio per un problema magari di ... perché qua non c'è la possibilità ... se i bimbi chiedono ... non ci sono posti liberi nell'ambito della scuola paritaria, Ok?

### **Sovrapposizione di voci quindi indecifrabili**

#### **- CONS. SPONGHINI**

A me sembra veramente una chiara logica il fatto che se uno, oltretutto con la spesa che avete sostenuto, ha intenzione di avviare una sezione di scuola materna nella sua intenzione lungimirante, operativa e di costruzione di un percorso formativo, immagino un processo su tre sezioni, perché altrimenti risolve magari il problema di trenta bambini che entrano nella prima annualità, poi per due anni non si accoglie nessun'altra richiesta.

Io, quindi, non riesco a capire il perché di questi rapporti così senza informazione, non solamente con noi che non sapevamo. Non leggeremo bene, non riusciremo ad interpretare bene le delibere, ma non sapevamo di questa scelta che era stata presa di non avviare la seconda sezione.

Da quello che posso capire, anche la scuola non ha ancora questa informazione precisa; comunque si è data una aspettativa sbagliata nei confronti di tutte quelle famiglie che hanno fatto le pre-iscrizioni.

### **Breve botta e risposta indecifrabile**



**- CONS. SPONGHINI**

Sono d'accordo. Però io sono convinto che se ci fosse un po' più di trasparenza, se ci fosse un po' più di dialogo tra le differenti Istituzioni si riuscirebbe a lavorare in maniera differente e con comunicazioni chiare.

Noi volevamo quindi sapere che intenzione aveva. E' evidente che c'è questa problematica di convivenza fra i due Istituti ... che chiaramente l'Amministrazione... Come? Nel momento delle iscrizioni, no? ... La Fondazione Scuola Materna. Assolutamente! Essendoci quindi meno iscrizioni, se noi apriamo una scuola materna statale, indubbiamente la Fondazione potrebbe averne delle ripercussioni. Quindi sta nell'attività amministrativa cercare di mettere le condizioni migliori affinché le due Istituzioni Scolastiche riescano a convivere. Semplicemente riteniamo che l'aver avviato un percorso richiedeva come opportunità, perché le opportunità c'erano, le condizioni legislative c'erano, ... E invece sì, perché la Regione non deve deliberare; no! Non autorizza la Regione. L'Istituzione Scolastica Regionale ma non la Regione; non deve entrare in Consiglio Regionale o con delibera di Giunta Regionale. La prima sezione vi è stata concessa tramite una delibera di Giunta. No, è così! Non deve più essere deliberata, da parte della Giunta Regionale, la seconda sezione perché ormai l'avvio della prima è stato... Sono informazioni verificate da parte della Provincia. Se poi la Provincia e la Regione sbagliano a riferirmi le cose e le sapete voi, ben venga!

Io avrei finito. Sono soddisfatto che perlomeno abbiamo un'indicazione precisa, perché finalmente adesso l'abbiamo.

**- SINDACO**

Grazie. Io non so cosa ti abbia detto la Provincia. Io so solo che la Provincia ha un ruolo ricognitivo, fa una delibera ricognitiva e non una delibera esecutiva. E tutti possono andare sul sito. La Regione ha invece delle funzioni di programmazione che le sono proprie: *"Oltre a definire annualmente il Piano di Dimensionamento Scolastico, autorizza l'attivazione di sezioni aggiuntive a scuole dell'infanzia statali esistenti su richiesta dei Comuni"*. La Regione, quindi, autorizza sezioni aggiuntive.

**Breve botta e risposta indecifrabile**

**- SINDACO**

No, questa è la tua interpretazione. Scusa, Fabio, rileggiamo l'ultima riga: *"La Regione autorizza l'attivazione di sezioni aggiuntive a scuole dell'infanzia statali esistenti su richiesta dei Comuni"*. Non quando ci saranno le iscrizioni o quando ci sarà la Dirigente Scolastica che dà... E' un'altra cosa! E anche se la Provincia dice che il Comune è disponibile, nella delibera... Perché il Presidente della Provincia dice: *"Io sono disponibile, ma non spendo nulla"*. Nella delibera il Comune dice una cosa semplice, cioè di manifestare la disponibilità ad accogliere, qualora se ne verificassero i presupposti... I presupposti sono la

convivenza delle due strutture. I presupposti non sono le iscrizioni. Quello è un pensiero del Dirigente che, purtroppo, ha interpretato male la delibera. Mi dispiace! I presupposti sono i locali a norma, con i Fondi del Comune e....

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

No, le iscrizioni! Allora la Dirigente raccoglie 200 iscrizioni e io debbo fare dieci sezioni! Non esiste mica!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Come no? Chi è che costruisce? È il Comune!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

L'ha detto! Nella delibera di novembre!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Mi dispiace, ma non l'hai interpretata come la dovevi interpretare. Guarda, che noi siamo sempre qua disponibili! Tutti i mezzogiorni ci sono e se vieni a chiedere te le spiego! Non è che devi venire a fare battutine!

*“Ai fini della programmazione, la Regione valuterà le richieste presentate dal Comune secondo le seguenti priorità di intervento”. È questo quello che debbo leggere?*

Ah, debbo leggere la deliberazione del Consiglio Regionale del 3 novembre 2015: gli atti di indirizzo.

*“Nel caso di Comuni dove viene a meno il servizio pubblico, di norma sarà assegnato il numero di sezioni corrispondenti al proprio plesso, completamento di sezioni già funzionanti non ridotto, scuole con allievi in lista di attesa in ordine crescente”.*

*“Sia in caso di attivazione di sezioni aggiuntive e sia in caso di completamento, la Scuola dell'Infanzia è interessata a presentare una lista d'attesa...”.*

Non esiste questa cosa qua. Noi siamo attinenti a quanto dicono i dettami delle delibere regionali. L'abbiamo detto in tempi non sospetti, quindi estraggo subito l'assessore. L'altro lo sapeva ed era ben cosciente di quello che c'era. L'andamento demografico è decrescente, quindi non c'è nessuno sviluppo a questo. Mi dispiace che la Dirigente abbia portato avanti....

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma se mi hai appena detto che la Dirigente scolastica ha invitato me...  
Dove l'hai presa questa notizia?

**In sottofondo si alternano più voci che parlano a microfono spento.**

**- SINDACO**

Non c'è agli atti una tua richiesta. Allora c'è dietro qualcosa di politico diverso. Ah, allora abbiamo capito! Allora c'è qualcosa di politico contro l'Asilo Demedici! Questa Amministrazione non si è presentata, ma ha mandato una lettera giustificando che quel giorno non c'era modo di essere presenti. Io avevo diversi impegni e dovevo anche preparare quello.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma non c'è da fare tanto lo spiritoso! La discussione è chiusa! Passiamo al punto successivo!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

La Dirigente scolastica non ci ha chiesto niente. Potresti, per cortesia, leggere il tenore di una lettera che ha scritto la Dirigente scolastica?

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma l'incontro di che cosa? Con l'assessore provinciale per fare che cosa? Ti ho appena spiegato che la Provincia fa una cosa ricognitiva. Cosa mi trovo con la Provincia a fare? Abbiamo fatto una delibera, questa è in Regione, la Regione ha fatto il dimensionamento, ma forse la Dirigente non si è accorta. Il 29 dicembre...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Il fatto che non dovesse essere messo lo dici tu! Ma se ti ho appena letto che la Regione...

**- CONS. SPONGHINI**

È una delibera di Consiglio Regionale.

**- SINDACO**

Ma che c'entra? Chi paga il personale?

**Il Cons. Sponghini dice qualcosa a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma non la facciamo perché non risponde ai presupposti. Ma non ci sono i presupposti!

**Il Cons. Sponghini sta parlando a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma non deve essere quella, però! Te lo dico prima! Fabio, te lo dico prima. Non deve essere quella, in quanto poi, sui giornali, andiamo a leggere che il Comune non ha voluto fare la sezione.

**Il Cons. Sponghini dice qualcosa a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ah, sì! Se la Dirigente ha raccolto le iscrizioni senza chiedere al Comune, è colpa dell'Amministrazione! Ma l'ha fatta a novembre!

**Continua un forte battibecco a microfono spento.**

**- SINDACO**

L'abbiamo spiegato adesso!

**Continua la discussione a microfono spento.**

**- SINDACO**

È stato un errore da parte vostra voler fare una sezione e non accettare le sezioni successive per terminare il ciclo.

**Continua la discussione a più voci a microfono spento.**

**- SINDACO**

Mi ero dimenticato di precisare una cosa a Sponghini e, grazie a Baracco, possiamo precisarlo. Non essendo scuola dell'obbligo e non avendo continuità di corso – spiacente dirvelo! – non è che quando ne fai una ne devi fare tre.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Allora cosa dici che abbiamo fatto un errore? Mi dispiace! Caro Luigi, noi abbiamo portato una cosa che tu, in dieci anni, non hai portato. L'abbiamo portata per chi, come diceva Fabio, andava ad Oleggio. Abbiamo liberato dei posti al Demedici e abbiamo offerto sul territorio una migliore proposta, dopodiché la Scuola Demedici deve continuare a vivere – l'abbiamo votato tutti nel punto precedente – per cui noi non ce la sentiamo di dire che deve chiudere la Scuola Demedici. La Scuola Demedici...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Se tu levi un'altra sezione che cosa fa la Scuola Demedici? Ti ho letto i numeri. Li hai capiti? Li hai capiti i numeri?

**Continua la discussione a microfono spento.**

**- SINDACO**

La Dirigente, non noi!

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Ma cosa c'entra il prefabbricato? Ma che c'entra?

La sezione va da 18 a 26. Se la Dirigente ha voluto prenderne 29... Questo non compete a noi, in quanto non entriamo nella didattica. Noi entriamo negli spazi e in ciò che la legge dice.

Passo la parola all'Ass. Luongo.

**- ASS. LUONGO**

Qui non si tratta di dire che l'Amministrazione non ha voluto creare la seconda sezione della Scuola dell'Infanzia. La proposizione corretta è la seguente: *“L'Amministrazione ha seguito la norma di legge”*. Adesso vado a leggere una serie di leggi:

*“Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 89 – Art. 2: “L'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni avviene in collaborazione con gli Enti Territoriali, assicurando la coordinata partecipazione delle Scuole Statali e delle Scuole Paritarie al sistema scolastico nel suo complesso”.*

*Circolare Ministeriale del 21.12.2015. Oggetto: iscrizione alle Scuole dell'Infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016-2017: “Sono attivate, da parte degli Uffici Scolastici Territoriali, di intesa con le Amministrazioni Comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le Scuole Statali e le Scuole Paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta”.* Recepisce in pieno quello del precedente Decreto.

*Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 38/2739 – Approvazione del Piano di revisione della rete scolastica e dimensione delle Istituzioni Scolastiche Statali del Piemonte per l'anno scolastico 2016-2017, nel quale si ribadisce: “Vista la DCR n. 103, del 3 novembre 2015, atto di indirizzi e criteri per la programmazione e la definizione del Piano Regionale Dimensionamento alle Autonomie”. Questa è una deliberazione dell'approvazione del Piano che richiama le linee guida della 103, le quali ribadiscono quanto detto sopra. “Ai fini dell'efficace programmazione dell'offerta, si valuterà l'effettiva sostenibilità dell'implementazione dell'offerta della Scuola dell'Infanzia richiesta dal Comune”. Si valuterà, quindi, e non si autorizza in automatico. “Si valuterà l'effettiva sostenibilità dell'implementazione dell'offerta della Scuola dell'Infanzia richiesta dal Comune, in considerazione sia del trend storico delle iscrizioni – io credo che non ci siano dubbi su quale sia il trend storico – sia della potenziale popolazione scolastica nel triennio successivo, rispetto al bacino di utenza”.*

Io credo che tutte queste siano cose che si possono trovare facilmente. *“La Regione, alla luce delle funzioni di programmazione che sono proprie, oltre a definire il Piano di dimensionamento scolastico, autorizza l'attivazione ecc. ecc.. su richiesta dei Comuni”.* Qui non ci sono dubbi. I numeri non ci sono. Si può discutere riguardo alla scelta politica o meno, ma non ci arriviamo neanche alla scelta politica. Siamo in ambito di norme statali e regionali.

Passo nuovamente la parola al Sindaco.

#### **- SINDACO**

Dal momento che abbiamo, oltremodo, passato i termini dell'interpellanza, ti lascio la parola per esprimere la soddisfazione o meno, poi basta, in quanto l'interpellanza è andata oltre i tempi e inoltre annoiano la gente. Ci sono dei Regolamenti, per cui rispettiamoli!

Ti lascio la parola per esprimere il tuo grado di soddisfazione.

#### **- CONS. SPONGHINI**

Posso assolutamente dichiarare di essere soddisfatto nell'aver finalmente compreso la scelta amministrativa, quindi di essere stato informato delle intenzioni di questa Amministrazione, che fino a poco fa non conoscevamo. È stata letta la delibera di Giunta. Io ti posso leggere una delibera del Decreto del Presidente della Provincia di Novara di dicembre 2015, la quale dice: *“Il Comune di Bellinzago esprime, nella propria deliberazione di Giunta 136, del 19.11.2015, relativa al dimensionamento scolastico, la disponibilità ad accogliere una eventuale nuova sezione di Scuola dell'Infanzia presso l'Istituto Comprensivo Antonelli. Precisazione: nell'atto di dimensionamento 2015-2016, era stato riconosciuto all'Istituto Comprensivo Antonelli di Bellinzago un punto di erogazione relativo alla Scuola dell'Infanzia. Pur non essendo necessario prevedere nel Piano di dimensionamento l'eventuale creazione di una seconda sezione, qualora dovesse esserci il numero di iscrizioni sufficiente – la*

condizione, quindi, era questa – *il Comune ha ritenuto, comunque, di manifestare la propria disponibilità*”.

Tutto sembrava condizionato alle iscrizioni e poi, chiaramente, alle condizioni, perché il Comune doveva realizzare per quanto riguarda la struttura. Tutti quegli interventi regionali comunque sono... Voi non siete arrivati neanche a quel passaggio lì, in quanto la vostra intenzione era non partire con la seconda sezione...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Non siete proprio partiti.

Voi mi potete dire con certezza che non avreste avuto la seconda sezione se aveste fatto la richiesta? Questo voglio capire! Non vi avrebbero dato la seconda sezione? No. Non l'avete richiesta formalmente perché ancora non avevate il numero degli iscritti che avete adesso e, comunque, non indicando...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Il problema è chiuso! La lettura del Decreto non è la delibera della Giunta Provinciale che è stata mandata in Regione. Questo Decreto porta una citazione che, come hai detto tu, non appare da nessuna parte. Non è comunque rilevante in quanto, come abbiamo detto, la Provincia fa una delibera ricognitiva. I termini sono ben chiari, per cui non dobbiamo stare a giudicare cosa abbia fatto, o meno, il Presidente della Provincia, anche perché se lo andiamo a dire ai cittadini dicono che le Province non ci sono più e poi, guarda caso, fanno le delibere, facciamo i Decreti, facciamo quello, facciamo quell'altro e poi non si capisce perché non ci sia il parere tecnico dei Segretari. Non si capisce bene. Questo, però, non conta, in quanto per noi conta quello che viene deliberato dagli Uffici Regionali, che sono coloro che ricevono le ricognizioni delle Province e stabiliscono le cose. Nel dimensionamento noi non ci siamo e non rientriamo. Siccome ci sono altri aspetti.. Abbiamo sentito la tua risposta...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

È così!

**Segue un susseguirsi di voci incomprensibili.**

**- SINDACO**

Va bene!

L'interpellanza, allora, ha avuto esito insoddisfacente. Passiamo al punto successivo.

## **5. NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PREVISTA DALL'ART. 11 DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE E FONDAZIONE DEMEDICI**

### **- SINDACO**

La Commissione prevede, per il Comune, la presenza dell'assessore ai Servizi Sociali e/o delegato, che per noi sarà il nuovo assessore all'Istruzione, un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza.

Per quanto riguarda la Scuola Materna, la Commissione prevede la presenza del Presidente, di un consigliere espresso dalla maggioranza del Comitato di Amministrazione, di un consigliere espresso dalla minoranza del Comitato di Amministrazione e di un rappresentante dei genitori, con figlio frequentante la Scuola Materna.

Adesso siamo chiamati all'elezione dei nominativi.

I rappresentanti del Consiglio Comunale debbono essere uno di maggioranza e uno di minoranza.

Il Gruppo di maggioranza propone Bovio Manuela. Il Gruppo di minoranza propone Bovio Chiara.

Lascio la parola alla Dr.ssa Giuntini per spiegare come funziona la votazione.

### **La Dr.ssa Giuntini interviene a microfono spento.**

### **- SINDACO**

Possono essere messi entrambi i nomi, quindi Bovio Manuela, espressione della maggioranza e Bovio Chiara, espressione della minoranza.

Nomino scrutatori i Conss. Sponghini, Bovio Chiara e Baracco Luigi.

### **Si procede alle operazioni di voto.**

### **- SEGRETARIO COMUNALE**

Dò lettura dei risultati: Bovio Mariella 1 voto, Bovio Chiara 9 voti, Bovio Manuela 11 voti.

### **- SINDACO**

Sono eletti, all'interno della Commissione dell'art. 11, della quale, nei prossimi giorni, daremo immediata comunicazione alla Presidente della Fondazione affinché provveda a completarne la composizione, come precedentemente ho letto.



Sono nominati, quindi, ad entrarne a far parte, per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, Bovio Manuela e Bovio Chiara.  
Prego, Mariella!

**Il Cons. Mariella Bovio interviene a microfono spento.**

## **6. ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE P.R.G.C. E NOMINA DEI COMPONENTI**

### **- SINDACO**

*“Vista la deliberazione consiliare n. 48, in data 23.12.15, con la quale, per le motivazioni della stessa articolata, sono state annullate le seguenti deliberazioni consiliari:*

- *n. 25 del 7 luglio 2012, avente per oggetto: “Nuovo Piano Regolatore Generale e Comunale, adozione Progetto preliminare e rapporto ambientale, ai sensi dell’art. 15, Legge Regionale 56/77, art. 20 della Legge Regionale 40/98 e della delibera di Giunta Regionale 12/8931, del 9 giugno 2008;*
- *n. 10 dell’11 luglio 2013, avente per oggetto: “Controdeduzione all’osservazione al Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale e Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25, del 7 luglio 2012;*
- *n. 5 del 4 marzo 2014, avente per oggetto: “Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e adozione al progetto definitivo, ai sensi dell’art. 15, Legge Regionale 57/87.*

*Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1, dell’8 gennaio 2016, con la quale si dava avvio alla consultazione partecipata, preliminare all’iter di adozione del Progetto di variante di Piano Regolatore Generale e Comunale, invitando tutti i soggetti che risiedono o operano in Bellinzago Novarese che sono, a diverso titolo, portatori di interessi diffusi, a concorrere alla stesura del progetto preliminare, facendo pervenire dati, informazioni, segnalazioni e proposte utili.*

*Ravvisata, altresì, l’opportunità di istituire una Commissione Consiliare al fine di consentire ai consiglieri comunali di partecipare alla redazione del Piano e giungere ad una consapevole valutazione del documento in sede di approvazione consiliare.*

*Visto l’art. 14 dello Statuto Comunale, che prevede l’istituzione di Commissioni consiliari consultive o propositive, nel rispetto del criterio della proporzionalità dei Gruppi consiliari e su designazione dei Gruppi.*

*Preso atto, altresì, che lo Statuto rimanda al Regolamento e alla disciplina della composizione e dell’articolazione delle Commissioni consiliari.*

*Ritenuto, in mancanza di norme regolamentari, stabilire quanto segue:*

- a) *che la Commissione venga composta dal Sindaco o da un suo delegato, dall'assessore o consigliere delegato competente, da numero tre consiglieri comunali, uno per ogni Gruppo consiliare rappresentato in Consiglio, dal responsabile dell'Area Tecnica con funzioni verbalizzanti;*
- b) *che il funzionamento venga regolamentato come segue. Il Sindaco o l'assessore delegato competente convoca e presiede la Commissione. La riunione della Commissione è valida quando sono presenti almeno la metà dei componenti e purché siano rappresentati almeno due Gruppi consiliari. Il Segretario verbalizzante cura la redazione di un sintetico verbale riportante per ogni incontro i presenti e gli argomenti trattati. La Commissione può avvalersi, su richiesta del Sindaco, del tecnico incaricato dell'estensione del Piano Regolatore. Il Sindaco invita alla discussione”.*

Ci sono interventi? Chiede la parola il Cons. Bovio Chiara.

#### **- CONS. BOVIO CHIARA**

Innanzitutto, come Gruppo, esprimiamo apprezzamento per essere arrivati – finalmente! – alla costituzione della Commissione Consiliare sul Piano Regolatore. Non ho contato gli interventi che abbiamo fatto tra interpellanze, interrogazioni e dibattiti nei Consigli Comunali precedenti, in cui avevamo chiesto che questa Commissione venisse istituita dopo essere stata dichiarata indispensabile, abolita ed ora re-istituita. Siamo soddisfatti ed esprimiamo, quindi, apprezzamento su questa scelta che arriva, tutto sommato, anche un po' tardi in quanto, nel frattempo, è stata già presa una decisione fondamentale in tema di Piano Regolatore Comunale.

Detto questo, mi soffermo però su un aspetto che è richiamato nella delibera, cioè la delibera di Giunta Comunale n. 1 dell'8 gennaio. In questa proposta di delibera in Consiglio Comunale viene detto che alla consultazione partecipata vengono invitati tutti i soggetti che operano in Bellinzago. Se andiamo a leggere la delibera di Giunta n. 1, dell'8 gennaio, vediamo che c'è un gruppo di cittadini residenti in Bellinzago che sono tagliati fuori dalla partecipazione al gruppo di lavoro preliminare. Vengono invitati a poter partecipare – attraverso un meccanismo che dovrà, poi, essere definito dell'Ufficio Tecnico – liberi professionisti piuttosto che le Associazioni imprenditoriali di categoria, le Associazioni sportive, le liste civiche che hanno partecipato all'ultima tornata elettorale e poi i cittadini residenti. Tra i cittadini residenti possono presentare una propria candidatura – poi la procedura vedrà chi scegliere – i cittadini che non rientrano nei gruppi precedenti e che non hanno mai partecipato a competizioni elettorali e non hanno mai ricoperto incarichi all'interno di Giunte o Consigli Comunali.

Come Gruppo, quando abbiamo letto questa precisazione, ci siamo interrogati, rimanendo prima perplessi e poi, rileggendo e cercando di interpretare, siamo veramente rimasti sconcertati. O c'è un errore nella stesura della delibera e, se è così, deve essere stata, evidentemente, una leggerezza,

altrimenti, a leggere questo testo, si capisce che i cittadini che hanno partecipato a competizioni elettorali, o senza essere stati eletti, cioè anche solo che abbiano osato candidarsi, non possono presentare la propria disponibilità a partecipare a questo gruppo preliminare di lavoro sul Piano Regolatore Comunale. Restano esclusi, quindi, non solo coloro che hanno ricoperto incarichi all'interno di Giunte o in Consigli Comunali precedenti, ma cittadini che non hanno mai partecipato a competizioni elettorali.

Ora, questa frase è di una ampiezza enorme, perché dice: “*Mai*”. Non c'è un limite di tempo. Il cittadino che negli anni '70, per una volta nella vita, si fosse candidato ad una competizione elettorale, poi si fosse disinteressato di politica, a questo gruppo di lavoro non può partecipare mai. Si tratta di competizioni elettorali non comunali, quali comunali, provinciali, nazionali, regionali, europee. Il cittadino che negli anni '80 avesse osato candidarsi e partecipare ad una elezione senza essere eletto, quindi fuori dal discorso: “*Non abbia mai ricoperto incarichi all'interno di Giunte o Consigli Comunali*” che, quanto meno, limita, anche se, poi, è interessante riflettere su come soggetti che hanno ricoperto incarichi e che, magari, possono avere qualche competenza e avessero il desiderio di metterla a disposizione in un gruppo preliminare di lavoro, vengono considerati soggetti non adeguati o non degni di partecipare a questo gruppo.

Noi ci soffermiamo e siamo veramente sconcertati e chiediamo una spiegazione di questo. Se, davvero, si tratta di un errore, chiediamo che venga corretto. Siamo sconcertati da questo inciso: “*Non hanno mai partecipato a competizioni elettorali*” perché, a fronte di una premessa che, in mezza pagina, illustra quanto sia desiderata da questa Amministrazione la partecipazione, poi contraddice in una maniera così eclatante questo auspicio. Allora, di nuovo, così come si era detto a proposito del Comitato dell'Assemblea dei Genitori del Nido; così, come in altre situazioni, abbiamo, da un lato, il principio enunciato dalla partecipazione e poi, nei fatti – è un fatto questo – viene escluso un gruppo di cittadini consistente perché, comunque, mai... Nel tempo, quindi, stiamo risalendo veramente a qualunque momento e ad alcuna competizione elettorale. Anche il Gruppo de “Per la gente – Per Bellinzago – sa quanto, talvolta, sia difficile convincere le persone a spendersi, come candidati, in una competizione elettorale. Non dico una cosa né nuova e né segreta, in quanto abbiamo sperimentato tutti che messaggio sia dire: “*Hai partecipato a una competizione elettorale*”: “hai partecipato” e non “sei stato eletto”. Anche su quello sarebbe interessante riflettere, ma: “*Hai partecipato e comunque sia andata a finire, in qualunque momento dell'anno, della vita, del secondo scorso, tu, in questo gruppo, non potrai collaborare*”.

Non so se questa cosa abbia colpito soltanto noi o se adesso, discutendone, possa colpire anche altri. Noi lo auspichiamo in quanto, veramente, andiamo a istituire una Commissione Consiliare che ha, fra le sue premesse, una delibera di Giunta che sta andando a ledere, in qualche modo, il diritto di partecipazione, pur così proclamato in maniera estesa nella premessa della delibera di Giunta. C'è

una contraddizione lì dentro, ma forte e, francamente, non accettabile. Non è accettabile personalmente, ma anche, proprio, a livello di Gruppo. Da un confronto che c'è stato, anche su questo tema, non si capisce perché il cittadino che abbia osato candidarsi venga trattato in questo modo. È un messaggio proprio non condivisibile.

Su questo punto, al di là, poi, dell'istituzione della Commissione Consiliare e della nomina dei rappresentanti che – ripetiamo – è una cosa che abbiamo chiesto e sulla quale siamo più che d'accordo. Ben venga! Anzi, se fosse arrivata prima, saremmo stati ancora più contenti, ma ha dentro questo problema. Si tratta di un problema grosso. Al di là, quindi, di ciò che andremo a votare e a decidere, veramente vorremmo sapere dall'Amministrazione se ciò che è scritto nella delibera 1 è davvero l'intento dell'Amministrazione o se, invece, sia frutto di un errore o leggerezza e che possa essere corretto, in quanto così com'è... Quella delibera, tra l'altro, è la prima dell'anno, per cui non è un ottimo inizio, cioè suona proprio male.

#### **- SINDACO**

Il fatto che non sia un ottimo inizio è una tua interpretazione. Per me, invece, è proprio un ottimo inizio, in quanto vuol dire avere iniziato immediatamente e sto parlando di Piano Regolatore. Il fatto che tu e il tuo Gruppo siate sconcertati è una cosa molto, ma molto difficile da comprendere in quanto, per la prima volta, viene creato un nuovo modo di vedere le cose. Per la prima volta! Che tu ci venga a dire che debbano essere sempre interessati nella Commissione “Cittadini qualunque” coloro che hanno già parlato di politica e si sono già interessati all'argomento, che potrebbero levare degli spazi e fare comunque presente ai “Cittadini qualunque”: *“Io so di più per .. sono proprio stato interessato a....”*.... È proprio stata la vera democrazia dire al cittadino qualunque che dica la sua indipendentemente.

Tu fai un grosso errore, secondo me. Qualsiasi cittadino, dal primo nato al 9.800esimo e quanti siamo, può mandare un documento scritto al Sindaco, nel quale spiega cosa vorrebbe lui nel Piano Regolatore, perché questi gruppi di lavoro non fanno il Piano Regolatore. Che c'entra, quindi, se uno ha fatto politica e ha parlato di Piano Regolatore in altre situazioni? Essendo stato, quindi, uno che si è messo in politica, ha già parlato e c'è lo spazio per i Partiti politici. Questa è una interpretazione nostra, in quanto diamo spazio ai cittadini qualunque, per la prima volta, di essere interpellati. Non c'è mai stata. Non mi aspettavo tappeti rossi trionfalistici, ma da te, che hai sempre criticato la non nomina delle Commissioni, questa cosa stupisce assai, così come ci stupisce il fatto che tu dica che arriva in ritardo. Arriva nel momento in cui facciamo il Piano Regolatore! Non abbiamo mai fatto il Piano Regolatore, per cui cosa convochiamo la Commissione a fare? Te l'abbiamo sempre spiegato! La Commissione consultiva – te lo può spiegare la Dr.ssa Giuntini – viene istituita e nominata nel momento in cui si fa il Piano Regolatore Comunale.

Nel momento in cui noi gettiamo le basi per un gruppo di lavoro, che non sarà un gruppo che valuterà o deciderà il Piano Regolatore, ma sono gruppi di lavoro che debbono assegnare delle linee all'Amministrazione perché ricoprono tutte le sfere del paese. Tutte le sfere! Il cittadino che ha già fatto politica ha, comunque, i Partiti politici e ha la possibilità di mandare uno strumento, ma il cittadino qualunque – potranno essere cinquanta a fare la domanda per quella delibera e verrà formata una Commissione di 8-10 persone – deve essere libero di essere in un gruppo di cittadini che, per la prima volta, non parla di Piano Regolatore al bar, ma va bene parlarne nella sede del Comune. Questo è stato l'intento di questa Amministrazione, senza precludere nulla a nessuno! Se c'è uno che ha fatto politica nella passata legislatura o negli anni '70, come dici tu, che si è candidato – candidandosi, quindi, tutti quanti abbiamo parlato di politica e abbiamo parlato di Piani Regolatori in tutti gli anni, in quanto in tutte le campagne elettorali si parla di Piano Regolatore – ne ha già parlato, per cui può benissimo dare il proprio punto di vista, che verrà tenuto in considerazione come quello di tutti gli altri. Un conto, però, è istituire il gruppo dei cittadini qualunque, quello che volevamo noi, cioè coloro che nella politica non hanno mai lo spazio, ma non perché è difficile essere candidato, ma perché uno può anche non voler essere candidato, può anche non sentirsi di candidarsi per la competizione elettorale, però può essere molto bravo e molto attento – come qualche cittadino che è venuto a farmi segnalazioni – alla vita del paese e al tessuto urbano del paese. Ciò, però, non comporta che questa persona debba candidarsi, ma proprio perché non si è mai candidato, va ascoltato. È questo il principio di questa Amministrazione: il più possibile aperta a tutti, senza esclusione di alcuno! Chi ha fatto politica – mi dispiace che tu sorrida – ha già parlato di Piano Regolatore; se vuole, può mandarci il suo parere: lo terremo in considerazione, in quanto è già un soggetto preparato su questa cosa. Noi, invece, vogliamo sentire i cittadini qualunque, coloro che ci dicono che quella strada là è sbagliata dove viene prevista, in quanto lui passa di là in bicicletta e sa. Questo vogliamo e non coloro che hanno una visione legata, comunque, a un qualcosa di precorso. Noi vogliamo questo. Noi vogliamo i cittadini qualunque. È un gruppo e mica tutta la popolazione! Abbiamo fatto una cosa nuova. Speriamo che abbia una funzionalità! Noi lo auspichiamo, dopodiché non era l'argomento di questa discussione. L'argomento di questa discussione era l'elezione dei componenti della Commissione. È stata messa come citata delibera perché, come primo atto, noi abbiamo fatto questa delibera. La Dr.ssa Giuntini ha preparato la proposta di delibera e, quindi ha inserito..., però questo non è in votazione. In votazione, questa sera, c'è l'elezione dei componenti che, ricordo, sono uno per Gruppo consiliare presente. Abbiamo detto anche coloro che non partecipano al Consiglio, ma che hanno partecipato... È una Forza politica, per cui può partecipare chiunque. Tutti i cittadini possono mandare uno scritto, in quanto non verrà senz'altro buttato via, ma verrà tenuto in considerazione.

Ci sono interventi? Chiede la parola il Cons. Sponghini.

**- CONS. SPONGHINI**

Vi ha già accennato Chiara al fatto della nomina - finalmente - della Commissione. Forse è stato anche richiesto l'intervento della Segretaria per dire: *"Prima non serviva la Commissione"*. Noi vogliamo far capire che riteniamo, come Gruppi di opposizione, che non avendo prima nominato questa Commissione, ci avete escluso da una scelta rilevante. Si tratta di una scelta che voi avete preso il 23 dicembre, la quale ha visto le opposizioni uscire. Una scelta che è rilevante! Vorremmo che fosse capito che questa Commissione poteva essere convocata prima per farci rendere partecipi e, comunque, potevate anche comunicarci, in questo modo, benissimo la cosa, che noi abbiamo appreso il 18 dicembre scorso, prima del Consiglio Comunale. Abbiamo appreso, quindi, questa notizia dell'annullamento del Piano Regolatore senza avere alcuna informazione. Per tutto quel passaggio, noi non siamo stati in nessun modo coinvolti. Sarebbe stato sufficiente nominare questa Commissione un po' prima; avremmo condiviso, probabilmente o, comunque, ognuno per le proprie ragioni e idee, quella scelta e poi si sarebbe intrapresa la strada del Consiglio Comunale.

**- SINDACO**

Prego, Mariella.

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Voglio fare una comunicazione. Il nostro Gruppo è favorevole all'istituzione di questa Commissione e parteciperà alla Commissione nonostante, nella passata Amministrazione, il Gruppo L'Idea non avesse aderito e non facesse parte di questa, quindi indicheremo uno dei rappresentanti del nostro Gruppo.

Siccome non abbiamo visto il motivo e non abbiamo condiviso... l'abbiamo detto nell'altro Consiglio, che abbiamo abbandonato quando è stato annullato il Piano Regolatore precedente e non abbiamo visto i passaggi richiesti dalla Regione. Sarà un modo, quindi, per essere maggiormente informati, per cui mi ritengo d'accordo sul fatto dell'esistenza di questa Commissione.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso votiamo i componenti, i quali debbono essere uno per Gruppo consiliare.

Il sostituto del capogruppo di maggioranza nomina per il Gruppo di maggioranza Apostolo Pier Luigi.

Il Gruppo "Viviamo Bellinzago" nomina Fabio Sponghini.

Il Gruppo "Per la gente – Per Bellinzago" nomina Mariella Bovio.

Passiamo alla votazione. Si possono sempre votare tutti e tre?

**- DR.SSA GIUNTINI**

Potete scegliere il voto limitato, per cui ciascun consigliere esprime solo un voto e, in questo modo, viene comunque assicurata la rappresentanza per ogni Gruppo consiliare, oppure...

**- SINDACO**

Ma no, votiamo tutti assieme!

**Si procede con le operazioni di voto.**

**- DR.SSA GIUNTINI**

Dò lettura delle votazioni: Apostolo Pier Luigi 10 voti, Fabio Sponghini 11 voti, Mariella Bovio 11 voti.

**- SINDACO**

Proclamiamo, all'interno di questa Commissione l'elezione di Apostolo Pier Luigi, Bovio Mariella e Sponghini Fabio.

## **7. INDIRIZZI E PRECISAZIONI IN MERITO ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE**

**- SINDACO**

Tratta l'argomento il delegato Verdelli.

**- CONS. VERDELLI**

Prima do lettura, poi procederò con una spiegazione.

*“Indirizzi e precisazioni in merito alla salvaguardia ambientale.*

*Premesso che, con delibera del Consiglio Comunale n. 114, in data 23.11.77, veniva approvato il primo P.R.G. del Comune di Bellinzago Novarese. Con DGR 52/16349, in data 29.06.1992, veniva approvato il P.R.G. del Comune di Bellinzago Novarese. Con DGR n. 6/1226, in data 06.11.2000, veniva approvata la variante al P.R.G. vigente, riguardante il Comune stesso. Con delibera del Consiglio Comunale n. 21, in data 18.5.1997, veniva approvata la deliberazione programmatica per l'impostazione del nuovo P.R.G.C.. Con delibera di Consiglio Comunale n. 25, del 7.7.2012 e n. 5, del 4 marzo 2014, sono stati adottati rispettivamente il Progetto preliminare in rapporto ambientale, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/1977, dell'art. 20, Legge Regionale 40/1998 e del DGR n. 12/8931 del 9 giugno 2008 e il Progetto definitivo, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 56/1977.*

*Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40, del 22.11.2014, sono stati formulati indirizzi e precisazioni in merito alla salvaguardia ambientale. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, in data 23.12.2015, si è proceduto con l'annullamento in auto-tutela delle deliberazioni Consiglio Comunale n. 25, del 7.7.2012 e n. 5, del 4.3.2014. Con deliberazione Giunta Comunale n. 1, dell'8 gennaio 2016, si dà avvio alla consultazione partecipata preliminare di adozione del progetto di Piano Regolatore Comunale.*

*Visto il P.T.R. (Piano di Approfondimento Ovest Ticino), approvato con delibera di Consiglio Regionale in data 23.7.1997, n. 417/11196; il P.T.R. approvato con delibera di Consiglio Regionale in data 21 luglio 2011, n. 122/29783; il P.T.R. approvato con delibera di Giunta Regionale in data 18.5.2015, n. 20/1442.*

*Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende evidenziare e ribadire la necessità di salvaguardare l'ambiente e di fare della tutela del territorio un obiettivo strategico prioritario prevedendo, fra l'altro, la salvaguardia delle aree agricole più vocate e fertili; il recupero a fini naturalistici ambientali, senza interventi di modifica, dell'attuale morfologia di ex aree adibite a cave; provvedere a una fascia di rispetto delle aree boscate.*

*Rilevata, pertanto, la necessità di assicurare un utilizzo del territorio compatibile con la sua vocazione risicola escludendo, pertanto, tutte quelle attività finalizzate allo sfruttamento del suolo e alla sua trasformazione in modo irreversibile.*

*Ritenuto oltremodo necessario formalizzare la volontà di questa Amministrazione Comunale, che esprime con i seguenti indirizzi:*

- riconfermare quanto contenuto nella delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 22.11.2014;*
- mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree agricole senza pregiudicarne la vocazione risicola del territorio;*
- prevedere il recupero ambientale ai fini naturalistici ambientali, senza alcuna modifica dell'attuale conformazione morfologica delle cave dismesse, in particolare dell'ex cava in località Codemonte, confine con territorio di Cameri e località Motogrizza confine con territorio di Oleggio;*
- prevedere, lungo le aree boscate esterne dell'abitato, una fascia di salvaguardia.*

*Ritenuto di approvare la suddetta proposta e di porla come principio primario e sostanziale, entro il quale si dovrà sviluppare il nuovo Piano Regolatore Comunale, il Consiglio Comunale delibera, per le motivazioni indicate nella premessa di:*

- 1. riconfermare quanto contenuto nella delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 22.11.2014;*
- 2. mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree agricole senza pregiudicarne la vocazione risicola del territorio;*



3. *prevedere il recupero ambientale ai fini naturalistici ambientali senza alcuna modifica dell'attuale conformazione morfologica delle cave dismesse, in particolare dell'ex cava in località Codemonte, confine con territorio di Cameri e località Motogrizza, confine con territorio di Oleggio;*
4. *prevedere, lungo le aree boscate esterne dell'abitato, una fascia di salvaguardia;*
5. *disporre affinché la presente deliberazione venga inoltrata ai professionisti incaricati di redigere il nuovo P.R.G. e ai gruppi di consultazione partecipata, indicati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 1 dell'8 gennaio 2016'.*

Perché queste precisazioni? Innanzitutto per ribadire quanto era già stato fatto e deliberato in Consiglio Comunale – abbiamo citato quello del 22 novembre 2014 – per dare un indirizzo a chi dovrà stendere il nuovo Piano Regolatore e per dare una forza di *par condicio* a chi presenta ampliamenti di cave in questo momento e deve presentare anche un progetto di recupero ambientale. Questa cosa, invece, non esiste per le ex cave in località Codemonte e Motogrizza, che sono cave dismesse. In queste cave dismesse non è previsto il recupero ambientale, in quanto non si prevedeva il recupero ambientale. Si pone, quindi, attenzione a queste due cose, in modo che anche queste cave abbiano, come le cave che vengono richieste o vengono fatte adesso nel nostro Comune, un recupero ambientale conforme a quello al quale anche gli altri debbono attenersi nel loro progetto di riqualificazione.

#### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

#### **- CONS. MARIELLA BOVIO**

Le ex cave.. Siccome la località Codemonte la conosciamo bene, l'abbiamo seguita. Anche con l'allora Responsabile della Forestale di Novara e anche con i suoi dipendenti siamo andati. Il problema è che l'area confina con il territorio di Cameri e gli edifici, solo una minima parte – che poi è crollato o c'è stato un incendio – sono sul territorio di Bellinzago. Il problema del buco, che poi hanno cercato di presentare e noi glielo abbiamo sempre bocciato perché volevano fare una cava di eternit. Ne avevamo parlato in Commissione Ambiente e il parere del Comune è sempre stato negativo. Parlo degli anni 2004, 2008, quindi è sempre stato...

Nel 2004 l'Assessore Provinciale si era confrontato molto con loro e il Comune aveva sempre presentato parere negativo, soprattutto perché fa parte del Piano territoriale dell'Area 4. Noi abbiamo sempre dato, nonostante la Provincia all'epoca dicesse di no, ma poteva servire. Sto parlando di tanti anni fa. Il problema è che quando abbiamo fatto intervenire la Forestale, questo buco si è recuperato da solo, si è ri-ambientato. La natura, quindi, ha fatto il suo corso.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Noi abbiamo provato a dire: *“Ma venite a vedere, in quanto il buco c’è”*. Mi è stato detto: *“Quando siamo andati anche il buco si è un po’ ri-ambientato naturalmente”*. Ormai dipende dalle visioni con cui vedi questi recuperi. Volevo solo dirlo.

Per quanto riguarda quella del Motto Grizza erano finite alcune cose e anche noi eravamo intervenuti.

**- CONS. VERDELLI**

È proprio in funzione di questo. Lì non è previsto nessun Piano di ri-ambientamento, cosa che, invece, è richiesta alle nuove cave, perché anche lì si faccia un Piano di ri-ambientamento adeguato alla situazione, onde evitare...

**- CONS. SPONGHINI**

Volevo solo un chiarimento.

Non capisco: *“Ritenuto necessario formalizzare le volontà di questa Amministrazione nei seguenti indirizzi:*

- 1. mantenere l’attuale destinazione d’uso delle aree agricole senza pregiudicarne la vocazione risicola del territorio”*.

Qui sembrerebbe che nessuna area agricola possa essere trasformata in area edificabile.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Una parte precisa, quindi. La parte risicola.

**- SINDACO**

Codemonte è un’area sovra-alzata. Io mi ricordo che all’epoca ero un giovane assessore. Andai a Torino e ci fu una grande discussione degli agricoltori i quali dicevano che, poi, qualsiasi percolato sarebbe finito nelle risaie, in quanto era in dubbio l’andamento della falda nord-ovest sud-est. Parliamo dell’anno ‘93, in cui era evidente l’andamento della falda nord-ovest sud-est. All’epoca, quindi, ci fu l’intervento della Coldiretti la quale diceva: *“Tutte le risaie subiranno i percolati”*. È per questo che il ... (**parola non capita**) ... ha preso, molto probabilmente, questa vocazione risicola attorno a Codemonte.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Non è che debba essere specificato, ma sarà inserita come delibera nel Piano Regolatore, quindi verrà data una particolare salvaguardia.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Sì, però sai com'è su queste cose qua!  
Chiedere la parola il Cons. Bovio Chiara.

**- CONS. BOVIO CHIARA**

Torno sul punto proprio per chiarezza.  
Dal momento che il Sindaco, adesso, precisava aree agricole risicole facendo riferimento a Codemonte...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. BOVIO CHIARA**

No, un momento! Finisco il ragionamento, se è condivisibile. L'ordine in cui sono scritti i quattro punti è un ordine in cui il mantenimento dell'attuale destinazione di uso delle aree agricole non risulta riferito né a Codemonte e né a una cosa specifica. Per come è scritto, mi sembra – magari mi sembra male – che abbia una connotazione molto ampia. Vorrei capire se è corretto così e se non sia opportuno invertire i punti 3) e 2) perché le aree risicole... parlare prima di Codemonte e poi dire: *“Le aree risicole intorno a Codemonte debbono essere mantenute”*. Non è chiara. Per come è scritta, sono tutte le aree agricole...

Per come è scritto il punto è: *“Mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree agricole senza pregiudicare la vocazione risicola del territorio”*. A parte che: *“Senza pregiudicare la vocazione risicola del territorio”*, ma va bene, però, in realtà, è importante, in quanto di quali aree agricole si sta parlando? Per come è scritta, sono tutte le aree agricole del territorio di Bellinzago. Dal momento che nelle premesse, ad un certo punto, viene dato atto che l'Amministrazione Comunale salvaguardia delle aree agricole più vocate e fertili. Lì è stato dato un atto di qualità. Questo atto di indirizzo, ci domandiamo... Premesso che anche il nostro Gruppo, su questi temi della tutela ambientale, in particolare su il ribadire a questi elementi, ci trova d'accordo, però non vorremmo che questa frase, poi, si prestasse a una interpretazione troppo vasta, che poi va a mettere in difficoltà il lavoro di redazione del Piano Regolatore, che già non sarà semplice. Solo per precisione, in quanto così come è scritta ci sembra che....

**- SINDACO**

Si può fare, anche se la precisazione alla delibera non è, chiaramente, prescrittoria di una attività agricola, però si può invertire quella cosa lì. Probabilmente il relatore l'ha stesa pensando, ma non ha collegato il punto.

**- CONS. VERDELLI**

È vero. È importante, però, secondo me, anche ciò che era scritto in premessa, in quanto una delle indicazioni è la salvaguardia delle aree agricole più vocate e fertili.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Questo dovrebbe prevedere...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. VERDELLI**

Esatto!

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**8. L.R. 32/2008. COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO – ESAME  
ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE**

**- SINDACO**

Tratta questo punto l'Ass. Luongo.

**- ASS. LUONGO**

Questa attuale delibera fa scorta con quella del 23.12.2015, nella quale si disponeva l'adesione del Comune di Bellinzago con Borgomanero. Nel frattempo ci è giunta la convenzione, per cui questa è l'approvazione della convenzione stessa.

**- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 favorevoli e 4 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 favorevoli e 4 astenuti.

**9. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 49 DEL 23.12.2015 AVENTE PER OGGETTO: “D.P.R. 160/2010  
S.U.A.P. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE –  
CONVENZIONE”**

**- SINDACO**

Tratta il punto l'Ass. Luongo.

**- ASS. LUONGO**

L'attuale deliberazione riguarda la revoca della deliberazione precedente, la n. 49 del 23.12.2015.

Ricordo che il S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive) *“rappresenta lo strumento esclusivamente telematico, voluto dal legislatore, per assumere il ruolo di unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione e le sue varie articolazioni. Il D.P.R. 160, del 2010, lo definisce come unico punto di accesso per il richiedente, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, in grado di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento”*.

Come è noto, ci eravamo staccati dalla precedente convenzione con il Comune di Oleggio ed era stato proposto di agganciarci in convenzione con il Comune di Borgomanero e altri Comuni. Infine, questa convenzione con il Comune di Borgomanero non ha avuto concreto avvio, in quanto era subordinata all'implementazione dell'Organico dello Sportello CUAP di Borgomanero, con una risorsa per 8-9 ore del Comune di Bellinzago, il quale doveva recarsi a Borgomanero per collaborare a questo Sportello.

A questo punto, con l'attuale deliberazione, si propone l'annullamento della revoca della precedente deliberazione e si prende atto che queste funzioni di SUAP verranno svolte col supporto della Camera di Commercio di Novara, la quale fornisce il supporto informatico. A tal fine, è già andato in porto tutto il discorso per la Camera di Commercio. È già funzionante e si va sull'apposito sito governativo [impreseinungiorno.gov.it](http://impreseinungiorno.gov.it). Già il Comune di Bellinzago è autonomo come SUAP.

Questa proposta è valutata in maniera estremamente positiva sia dal punto di vista organizzativo, in quanto è immediatamente operativa, che dal punto di vista economico, in quanto l'utilizzo della soluzione informatica dei servizi connessi è a titolo gratuito.

Con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 4 febbraio 2016, è stata approvata l'adesione al Comune di Bellinzago e la convenzione con la Camera di

Commercio. Il risparmio consente di ridurre significativamente i costi di gestione sia con riferimento a quelli prima sostenuti con il Comune di Oleggio, pari a circa 10.500 euro annui, sia con quelli preventivati con la nuova convenzione, con il Comune di Borgomanero, di circa 8.000 euro. Tutto questo, ovviamente, senza provocare o far venire meno la qualità del servizio dell'utenza, vista la validità importante del supporto informatico della Camera di Commercio.

Io ho concluso. Passo la parola al Sindaco.

**- SINDACO**

Ci sono interventi in merito? Chiede la parola il Cons. Sponghini.

**- CONS. SPONGHINI**

Abbiamo anche fatto presente, come Gruppo, c'è stato un periodo di disservizio, nel senso che era stata sottoscritta e approvata da questo Consiglio Comunale la nuova convenzione con Borgomanero il 23 dicembre, che poi non è mai stata attivata. Per tutto il mese di gennaio c'è stato il disservizio per quanto riguarda lo Sportello, in quanto all'utenza, a chi aveva necessità di presentare le pratiche, veniva risposto che bisognava ripresentare la pratica successivamente perché, in quel momento, non c'era possibilità di risposta. In effetti, Oleggio non ha preso più pratiche dal 19 gennaio. C'è stato un grosso periodo di tempo in cui il cittadino di Bellinzago non poteva presentare una pratica. Il disservizio, quindi, c'è stato.

È stata fatta questa scelta, quindi da Oleggio spostarsi a Borgomanero. Ecco, lì non abbiamo capito le motivazioni le quali, poi, hanno portato a non attivare quella convenzione con Borgomanero.

**Qualcuno dice qualcosa a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Sì, ma visto che era già conosciuta precedentemente, questa condizione...

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Non c'erano le condizioni, però c'era il parere condizionato anche dell'Ufficio Tecnico, il quale già faceva presente questa cosa, però si è andati comunque in quella direzione.

**Inervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

Ti posso dire che ho sentito cittadini di Bellinzago che non hanno potuto presentare la pratica, per cui il disservizio c'è stato.

**C'è un breve dialogo incomprensibile a più voci.**

**- CONS. SPONGHINI**

Io ho sentito almeno qualche tecnico e qualcun altro che non ha potuto presentare la pratica.

**Intervento a microfono spento.**

**- CONS. SPONGHINI**

No, veniva comunicato che non si poteva accettare la pratica e al cittadino veniva risposto di tornare dopo. Così mi è arrivato. Me l'ha detto l'Ass. Luongo sabato.

La delibera di Giunta è stata approvata a inizio febbraio, ma vorrei sapere da quando è formalmente attiva e se si è già testata. Vorrei, inoltre, due informazioni. Con questa modalità, il cittadino ha il riferimento principale al front-office allo Sportello del Comune di Bellinzago. Volevo capire, per quanto riguarda le risorse umane, visto che parlavamo di una riduzione di costi, quindi prima si pagavano 10.000 euro con la convenzione – mi sembra di aver capito – a Oleggio e poi 8.000 euro con la convenzione di Borgomanero. Viene comunicato che così si ha una riduzione ma, in realtà, si vuole implementare il personale per offrire il servizio – penso – direttamente, tramite lo Sportello di Bellinzago, il quale mi sembra sicuramente un miglioramento nel servizio offerto al cittadino e su questo non c'è ombra di dubbio. Volevo capire, però, se è vero che si innescherà nell'assunzione del nuovo personale e se questa convenzione è già stata testata e ha già dato dei riscontri positivi. Grazie.

**- SINDACO**

Nel D.U.P. che abbiamo approvato stamattina c'era scritto che è l'assunzione del personale. In merito, comunque, esattamente al SUAP, disservizi non ve ne sono stati. Non c'è stato un reclamo. Se hai qualche nome fallo, in quanto a me, e neanche all'Ufficio Tecnico, è sopraggiunto nessun reclamo.

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

I ritardi non sono stati per il S.U.A.P.. Adesso non possiamo dirlo in questa sede per questione di privacy. Possono lamentarsi, ma se non presentano nessun reclamo... Io posso lamentarmi perché piove, però...

**Intervento a microfono spento.**

**- SINDACO**

Non chiamiamoli disservizi! Dal 19 gennaio al 4 febbraio sono 15 giorni! Chiamarlo disservizio mi sembra estremamente limitato. In ogni caso, volevo far

presente che, per quanto riguarda le risorse, questo S.U.A.P., soprattutto per le pratiche commerciali, che sono una sessantina, c'è stata una notevole facilitazione, in quanto il supporto informatico della Camera di Commercio è veramente ottimizzato, per cui va tutto quasi in automatico. C'è molto poco da fare. C'è solo da decidere qual è la categoria dell'attività che si intende aprire. Da quel lato lì siamo molto soddisfatti.

Da parte del tecnico, invece, la cosa è un po' più complicata e complessa, però è vero che anche nel 2015 ci sono state quindici pratiche lungo tutto l'anno, per cui è abbastanza limitata la cosa. La motivazione principale è stata toglierci da Oleggio. Io posso rifare la cronistoria, ma quale è stato il fattore scatenante che ci ha obbligati, in tempi brevissimi, a dover recuperare questo gap? Nella proposta di convenzione di Oleggio, il 17 dicembre c'è stata una risposta da parte del Comune di Cartignaga in merito all'adesione al S.U.A.P.. Le condizioni poste al Comune di Cartignaga hanno reso, di fatto, inattuabile l'adesione allo stesso, in quanto veniva imposto a un Comune di pagare comunque, per tre anni, l'intera cifra, anche se volevamo toglierci o volevamo fare per conto nostro. Questo contratto capestro ci ha costretti ad anticipare, in quanto noi volevamo fare un po' più con calma. Con Borgomanero è subentrato l'altro problema del personale che dovevamo prestare a Borgomanero, il quale doveva recare fisicamente là. Sono subentrati un po' di problemi anche dopo notevoli interlocuzioni fra noi e non è che siamo andati così e abbiamo detto: *"Ma non ci piacciono!"*. Speravamo di trovare una situazione intermedia. Alla fine abbiamo visto che, tenendo conto di tutto questo, verificando com'era la piattaforma della Camera di Commercio, ci è sembrato un motivo di orgoglio riuscire a riportare, all'interno del Comune, questo tipo di servizio. In effetti, secondo noi, magari ci creerà un po' di scompensi all'inizio ma, poi, alla fine, avremo un ritorno positivo, non solo economico, ma anche di efficienza.

Va evidenziato, a margine di questo, che la quota fissa della convenzione con Oleggio, che ci veniva richiesta per i prossimi tre anni obbligatoria anche se uscivamo, è aumentata rispetto alla quota fissa degli anni precedenti. Di fronte a questo "ricatto", l'intenzione nostra era di aprire il S.U.A.P. qua per facilitare i cittadini, ma come abbiamo fatto per il canile, sono circa 15.000 euro, in quanto anche la CILP ha un costo. Adesso sarà a zero, però aveva un costo col Comune di Oleggio di 2-3.000 euro circa, più i 10.500 che sono stati spesi per quello, ma la quota fissa non era 8.000 euro su 10.500 euro; era inferiore, quindi quest'anno avremmo avuto un esborso superiore. Le condizioni di Oleggio, quindi, ci hanno imposto, all'ultimo mese, di uscire, in quanto era prendere o lasciare. Abbiamo chiesto di poter inserire la transizione di un anno e non l'anno fatto; ci siamo attivati immediatamente e in 15 giorni... Sono quelli che diceva l'assessore. Ti ripeto, Fabio, che non possono essere tutte a gennaio le quattordici pratiche. Prego.

#### **- CONS. SPONGHINI**

Le altre, come la convenzione con la Camera di Commercio, non deve essere approvata in Consiglio Comunale perché non c'è l'onere per il Comune?



**- DR.SSA GIUNTINI**

Perché la convenzione con la Camera di Commercio non è di competenza consiliare, a differenza di una convenzione con un altro Ente che, ricadendo nell'art. 30 del TUEL, è di competenza del Consiglio. La convenzione con la Camera di Commercio, invece, rientra nella competenza residuale della Giunta.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

**- CONS. MARIELLA BOVIO**

Anche a me sono arrivate delle proteste da parte dei professionisti, poi saranno stati pochi o saranno stati tanti, che erano andati all'Ufficio Tecnico e non potevano presentare.

Volevo solo dire che mi fa piacere. Ce lo avevi già spiegato tu nella riunione dei capigruppo di sabato. A Bellinzago, prima con Oleggio, poi abbiamo fatto lo Sportello Unico fra di noi; successivamente, si è deciso che non ce la facevano più perché le risorse... Come abbiamo detto, le domande, un tempo, di pratica edilizia erano molto, ma molto di più. Adesso sono diminuite sia da Sportello Unico, ma anche proprio da parte dei cittadini. Il nostro Ufficio Tecnico è voluto andare con Borgomanero perché, di fatto, spostiamo sempre tutti loro. Sono voluti andare con Borgomanero, poi non è piaciuta l'esperienza con Borgomanero e si è ritornati ad Oleggio. Spero che adesso, visto che economicamente conviene, il nostro Ufficio possa anche collaborare e sicuramente quando siamo andati con Borgomanero i professionisti si lamentavano perché dovevano andare a Borgomanero. Adesso è molto meglio. L'unica cosa è che, forse, quella delibera del 23 però ha creato disservizio e su quello non c'è dubbio.

**- SINDACO**

Se non ci sono altri interventi, pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 favorevoli e 4 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 7 favorevoli e 4 astenuti.

Il Consiglio Comunale finisce. Io ringrazio tutti in quanto, anche se con un po' pathos ci confrontiamo, questo è il tavolo per farlo. Noi siamo contenti. Anche se queste discussioni si dilungano, portano, comunque, a ragionare, a riflettere e a confrontarsi.

Grazie a tutti per il contributo e buona serata.